

 	
 	   
	<p>Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini" Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: istituto@isgparinilecco.edu.it P.E.C. lcis01100x@pec.istruzione.it (LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT) Corso diurno e serale: www.isgparinilecco.edu.it</p>

Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)

CLASSE V SEZ. A

CORSO RIM

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	pag. 2
Profilo in uscita per l'indirizzo	pag. 4
Quadro orario settimanale	pag. 5
Dati statistici relativi alla classe	pag. 6
Profilo generale della classe	pag. 8
Ambiente di apprendimento	Pag. 9
Metodologie e strategie didattiche	pag. 10
PCTO	pag. 11
Educazione civica	pag. 13
Attività integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione	pag. 16
Criteri di valutazione	pag. 18
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 19
Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione	pag. 20
Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione	pag. 38
Relazioni e programmi disciplinari	pag. 46

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

CORSI DIURNI

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Relazioni internazionali per il Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

CORSO SERALE

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di cultura, con una rinnovata, più alta e complessa professionalità docente. Il contesto di

interculturalità che si prospetta si inserisce quasi spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio lecchese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio lecchese.

PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" – ARTICOLAZIONE RIM

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing" – articolazione RIM** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nello specifico, il percorso dell'articolazione RIM si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	3
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2 / L3)	3
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2 / L3)	3
MATEMATICA	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	6
DIRITTO	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
TOTALE ORE	32

DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

A) Gli studenti provengono

a.s. 2021/2022 → CLASSE 3^a n° 17 provenienti da diverse seconde dell'Istituto

a.s. 2022/2023 → CLASSE 4^a n° 13 provenienti dalla classe terza

a.s. 2023/2024 → CLASSE 5^a n° 12 studenti provenienti dalla classe quarta

B) Permanenza del corpo docente

DISCIPLINE	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
ITALIANO	GESUELE	GESUELE	GESUELE
STORIA	GESUELE	GESUELE	GESUELE
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	LICITRA	VANALLI/ LA VALLE	BONFANTI
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2)	NEGRINI	CASTELLETTI	CASTELLETTI
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L3)	CASTELLETTI	CASTELLETTI	CASTELLETTI
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2)	INVERNIZZI	TRANFAGLIA	AGUDIO
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L3)	INVERNIZZI	TRANFAGLIA	STROPENI
MATEMATICA	MAPELLI	MAPELLI	MAPELLI
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	CARENINI	CARENINI	-
ECON. AZIENDALE E GEOPOLITICA	DE MAIO	DE MAIO	DE MAIO
DIRITTO	MONACO	MONACO	MONACO
RELAZ. INTERN. PER IL MARKETING	MONACO	MONACO	MONACO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RATTI	RATTI	RATTI
RELIGIONE	RIPAMONTI	RIPAMONTI	RIPAMONTI

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V A RIM è costituita da dodici studenti di cui tre maschi e nove femmine, tutti provenienti dalla classe quarta del nostro Istituto.

Nel corso del triennio il gruppo classe è stato ridotto in quanto, al termine del terzo anno, tre alunni non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre al termine del quarto anno un alunno non è stato scrutinato a causa dell'elevato numero di assenze.

Per quanto concerne la composizione del CdC, la continuità didattica è stata garantita per la maggior parte delle discipline; alcune, ad esempio le lingue straniere, hanno visto l'avvicinarsi di più insegnanti.

La vita di classe è stata contrassegnata da un clima abbastanza sereno, la maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni con interesse, anche se in modo prevalentemente ricettivo: solo per alcuni la partecipazione alle lezioni è stata più attiva e collaborativa.

Gli studenti sono sempre stati attenti durante le lezioni e diligenti nel prendere appunti, ma hanno fatto rilevare alcuni cali di entusiasmo e un rendimento complessivamente non sempre in linea con le loro potenzialità. È emersa, infatti, qualche difficoltà nel cogliere i collegamenti logici tra i temi trattati e tra le diverse discipline e qualche incertezza nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti soprattutto in matematica ed in economia.

Lo studio individuale è risultato talvolta poco approfondito e poco metodico, finalizzato più allo svolgimento della verifica o dell'interrogazione che ad una solida acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze richieste.

Grazie alle sollecitazioni dei docenti e anche alle attività nel campo economico, giuridico e sociale, proposte fuori dalla classe si è però notato un certo miglioramento nella consapevolezza di sé e nella maturazione degli alunni in quanto cittadini.

Il comportamento è sempre stato corretto, responsabile e rispettoso dei ruoli da parte della maggioranza degli allievi. La frequenza alle lezioni regolare.

La preparazione risulta globalmente appena sufficiente per due alunni, caratterizzati da difficoltà di attenzione e di concentrazione e da un metodo di studio disorganizzato ed incostante.

Per buona parte della classe i risultati appaiono discreti o più che discreti nella maggior parte delle discipline. Un'alunna si è distinta per una costante motivazione e uno studio continuativo che le ha consentito di ottenere una preparazione più che buona.

Le attività di Educazione Civica e di PCTO si sono svolte come pianificato ed hanno costituito uno stimolo costruttivo ed utile per il confronto, l'arricchimento di sé e la discussione collettiva, svolta anche attraverso il metodo del Debate.

Le attività di Orientamento sono state complessivamente apprezzate dagli alunni, anche se migliorabili.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo
- Fotocopie
- Articoli di quotidiani e riviste
- Strumenti multimediali
- Dizionari
- Codici
- Documenti giuridici e contabili

SPAZI:

- Aula
- Palestra
- Campi di atletica
- Laboratorio informatico
- Biblioteca
- Aula proiezione audiovisivi

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato, soprattutto, di condurre l'attività didattica ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate sia a scoperte guidate ed a lezioni tradizionali, usando vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stages.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali sia brevi sia lunghe, prove scritte strutturate, semistrutturate, ecc. avvalendosi di prove formative, sommative e anche simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante lavori individualizzati e corsi di recupero pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.

Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo CRITERI DI VALUTAZIONE.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Titolo del Progetto: L'AZIENDA OPERANTE IN UN CONTESTO GLOBALIZZATO

Tutor scolastico : prof. Anna Gesuele

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DEL PROGETTO

Classe 3^A RIM 2021/22

Corso sicurezza base + formazione specifica rischio basso + rischio medio
Corso sicurezza COVID
Commercialista – La dichiarazione IVA – modello e casi operativi.
Visita aziendale: PHARMALIFE RESEARCH SpA
Intervento CCIAA: funzioni camerali e registro imprese.
Dott. P. Merlo: Dichiarazione annuale IVA
STAGE CURRICOLARE presso aziende del territorio (30/05/2022-11/06/2022).

Classe 4^A RIM 2022/23

STAGE CURRICOLARE presso aziende del territorio (16-28/1/2023)
Visita aziendale – GUZZINI – Recanati (MC)
Visita aziendale - BIODOSMES srl – Bosisio Parini
Approccio al mondo del lavoro - SYNERGIE ITALIA (parte 1 ^a) Il mercato del lavoro: tipologie contrattuali. Soft skill e personal branding
Dott. ZAMAGNI - IL PARADIGMA DELL'ECONOMIA CIVILE
CCIAA Dott. LENOCI - STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
Banca Popolare di Sondrio - LAVORARE IN BANCA: OPPORTUNITÀ

Classe 5^A RIM 2023/24

La ricerca del posto di lavoro. Curriculum vitae e colloquio di selezione. (2^ parte) Synergie Italia
Intervento CCIAA: fare impresa, come e perché. Importanza del Business Plan e del modello Business Model Canvas
Ordine Dottori Commercialisti. <ul style="list-style-type: none"> • La libera professione: commercialista, revisore contabile, esperto contabile.(Studio Associato Colombo & Partners) • Approfondimento: il bilancio di sostenibilità e la relazione del revisore.(Dott.ssa Sara Pelucchi)
Le criptovalute - Museo del risparmio
Orientamento- Università di Bergamo: lingua inglese
Orientamento - Università di Bergamo: diritto costituzionale e internazionale
Incontro Banca d'Italia: organizzazione e funzioni della Banca Centrale
Incontro Banca Popolare di Sondrio : attività sul territorio
Orientamento presso Università di Bergamo
Visita aziendale - Costamp Group S.p.A.Approfondimento sulle modalità di controllo dei costi (CO.A.)

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

a.s. 2021/2022

1° Ambito COSTITUZIONE, diritto legalità e solidarietà.

- Approfondimento sull'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA nel nostro Paese. (trattazione di reati specifici legati alla realtà giovanile e alla giustizia minorile. Video conferenza con il dott. Manzi - Presidente del Tribunale di Lecco.

La radicalizzazione violenta

Educazione finanziaria

2° Ambito SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio

- Benessere e salute: I virus e la storia

3° Ambito CITTADINANZA DIGITALE

- Educazione linguistica e cittadinanza.
- Riflessione sulla lingua e sullo sviluppo delle competenze linguistiche per diventare cittadini più attivi e consapevoli.
- Strategie per la ricerca e la valutazione delle informazioni in rete.
- Uso consapevole dei social network (Cyber- security) e prevenzione dei rischi per la salute e il benessere psicofisico di chi naviga in rete. Lezione on demand (Un mondo solo digitale? Possibilità e rischi)

a.s. 2022/2023

Approfondimento sull'amministrazione della giustizia nel nostro Paese (il processo penale)

Trattazione con gli avvocati delle camere penali di Como e Lecco degli aspetti peculiari del processo penale

Mattinata presso il Tribunale di Lecco per assistere alle udienze penali

LA MORTE COME PENA

L'uso della pena di morte nel 2020.

Analisi di casi. Tesi a confronto.

Paesi abolizionisti e mantenitori.

Ratifica dei trattati internazionali.

Amnesty International.

La pena di morte e l'opinione pubblica.

Le funzioni delle sanzioni e della pena di morte. Il dibattito odierno sulla pena di morte. La pena di morte e il rischio di errori giudiziari.

Diritti d'autore e licenze software e/o partecipazione a temi di pubblico dibattito

La disciplina giuridica sui diritti di autore

Aziende di biocosmesi a confronto: in che modo e in che misura Pharmalife & Research spa e Biokosmes srl producono nel rispetto del territorio in cui operano

Il rispetto dell'ambiente in Francia: l'energia nucleare e le energie rinnovabili.

L'Oréal, azienda sostenibile

Il dominio della plastica negli imballaggi alimentari. Un mondo senza plastica: un'utopia?
Articoli: Ein Leben ohne Plastik, Unverpackt-Läden

Earth Day Every Day

Climate Education

L'inno di Mameli (Canto degli Italiani) ed i suoi fondamenti storici e ideali.

La bandiera italiana come carta d'identità del nostro Paese. Art.12

a.s. 2023/2024

PERCORSO TEMATICO SULLA DEMOCRAZIA

- Incontro in streaming proposto dalla Fondazione Corriere della Sera dal titolo: **“Che cos'è la democrazia?”**
- Intervista a **Sabino Cassese** (Giurista e Giudice emerito della Corte Costituzionale).
- Lezione di introduzione all'incontro. (Gli strumenti di democrazia indiretta e diretta; in particolare il diritto di voto: analisi dell'art. 48 Cost.)
- **La democrazia diretta: panoramica storica.**
- Decidere con il voto. La decisione come meccanismo strutturale. Procedure decisionali.
- Democrazia e significati del voto. La proposta del filosofo tedesco Jürgen Habermas.
- Cinema e voto.

CYBERMAFIE: Le mafie tra passato e futuro in un mondo senza frontiere.

Intervista a Pietro Grasso (Giurista e Giudice emerito della Corte Costituzionale).

Incontro con la Cooperativa “La Paranza” per la giornata nazionale vittime delle mafie.

CULTURA DI PACE e Diritti umani: l'evento annuale di Emergency rivolto alle scuole superiori.

Approfondimento sulla esecuzione della pena nel processo penale: visita presso la Casa Circondariale di Lecco.

La Resistenza a Lecco: i luoghi del potere fascista e dell'occupazione tedesca. La Resistenza ai Piani d'Erna. Protagonisti della Resistenza lecchese.

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Rendicontazione sociale e ambientale
- Bilancio sociale
- La responsabilità sociale d'Impresa
- Cambiamento climatico, città sostenibili, fonti di energia
- La transizione energetica

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, già prima del varo della Riforma, aveva in essere uno specifico percorso di orientamento in uscita che coinvolgeva le due classi terminali (Quarte e Quinte) e che in parte si intrecciava con i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): si è ritenuto opportuno inserire tali attività nel curriculum, integrandole con altre appositamente individuate.

Relativamente al percorso di Orientamento, nell'ottica della prosecuzione degli studi da parte degli studenti, in base alla recente Riforma introdotta dal Ministero dell'Istruzione e del merito, al fine di migliorare la sinergia tra sistema di istruzione, sistema universitario e mondo del lavoro, per ogni anno di corso è previsto lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore. Nelle classi del triennio i moduli possono essere integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

La nostra classe ha svolto tutti progetti relativi al PCTO avvalendosi anche della collaborazione con enti esterni e figure professionali varie (Banca d'Italia filiale di Milano, Banca Popolare di Sondrio, filiale di Lecco, Camera di Commercio Como-Lecco, Confindustria Lecco, Ordine dei Dottori Commercialisti, InformaGiovani, Synergie Italia, ABZ SRL, Studio Ferrari & Associati, Studio Colombo e associati e altri) previsti ad inizio a.s. ed ha partecipato alle attività promosse dall'Ateneo di Bergamo: modulo introduttivo sul sistema universitario presso UNIBG, (5 ore), approfondimenti sulle questioni internazionali del diritto e sulla lingua inglese come competenza comunicativa e culturale presso il nostro Istituto (10 ore).

Si è raggiunto un monte ore pari a 47, ragion per cui il CdC ha deciso di non proporre altre attività di orientamento alla classe.

Ulteriori occasioni di riflessione sull'orientamento sono state individuate dai docenti del CdC nell'ambito delle specifiche discipline di studio.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

a.s. 2021/2022

Rappresentazione teatrale “L’ora che volge 'il disio"-viaggio poetico nella Divina Commedia

Biciclettata Lecco-Imbersago

a.s. 2022/2023

Festival Lingua italiana Treccani

Il paradigma dell’economia civile, prof. Zamagni

Rafting in Valtellina sul fiume Adda - Tresenda (SO).

a.s 2023/2024

Rappresentazione teatrale “La patente” di Pirandello

Uscita didattica a Torino con la visita del Museo dell’Automobile, Museo del Cinema e centro storico con guida.

Uscita in barca a vela presso Scuola di vela Orza Minore SSD Dervio

Uscita didattica “Sui sentieri dei Partigiani” (Campo de’ Boi /Piani d’Erna).

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In tutte le discipline sono state effettuate attività di recupero in itinere nella settimana di sospensione delle lezioni prevista all'inizio di ogni pentamestre.

All'inizio della classe terza sono stati attivati corsi di recupero in italiano, inglese, matematica ed economia nell'ambito del così denominato "Piano Estate"

In quarta sono stati organizzati corsi di recupero nei mesi di giugno/luglio nelle discipline di matematica ed economia aziendale.

Durante i mesi di aprile/maggio di questo ultimo anno, secondo il Piano "Il domani è la scuola di oggi", (PNRR), nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, sono stati organizzati dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento per economia aziendale. Tale attività è stata organizzata per un piccolo gruppo ed è stata tenuta da un'insegnante dell'Istituto.

Inoltre, gli alunni interessati, hanno potuto usufruire di corsi intermedi di potenziamento di lingua Inglese e nel corso del terzo e quarto anno anche dello sportello Help permanente di Matematica.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Durante il quarto anno la classe ha partecipato, insieme alla classe III, ad un viaggio di istruzione a Recanati ed al Castello di Gradara. Si è effettuata inoltre una visita aziendale alla Ditta Guzzini di Recanati.

Finalità del viaggio: accrescimento della cultura personale - approfondimento delle tematiche relative alla comunicazione e al marketing - condivisione di norme che regolano la vita sociale e di relazione anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Le proposte dei docenti sono state accolte con interesse e partecipazione nel complesso da tutti gli alunni. Alcuni di loro si sono impegnati a condividere con il gruppo approfondimenti e informazioni legate a opere d'arte o monumenti, per la visita dei quali non era prevista la guida.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili. Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo significativo e costante al dialogo educativo.
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia. Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo costante al dialogo educativo.
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo. Nel corso delle attività in DDI ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curriculum senza particolari difficoltà. Nel corso delle attività in DDI ha partecipato in modo adeguato al dialogo educativo.
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata in genere recettiva.
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata alterna e in genere passiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa.
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché nulla.
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a: metodo di studio, partecipazione, impegno (area meta cognitiva e comportamentale) concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 06/03/2024):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; il voto di comportamento non è inferiore a 8/10 e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:
 - frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
 - partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica, corsi pomeridiani di potenziamento e altri laboratori pomeridiani correlati ai PNRR, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 16/04/2024 alle classi Quinte dell'Istituto. I testi sono stati selezionati a cura del Dipartimento di Lettere – triennio e, laddove necessario per specifiche esigenze, sostituiti parzialmente dai singoli docenti della classe interessata. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani". E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolpati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, Patria

Sogno d'un dí d'estate

*Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.*

*Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate*

in tutto il ciel turchino.

*Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'angelus argentino...*

*dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.*

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di Myricae del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'aver precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa

e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

Comprensione e analisi

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare vocaboli ermetici?

Produzione

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

PROPOSTA B2

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti

presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

Comprensione e analisi

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

Produzione

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PROPOSTA B3

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, **Vita domotica. Basta la parola**, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
PROPOSTA C1

“Nell’ascoltare Faussone, si andava coagulando dentro di me un abbozzo di ipotesi, che non ho ulteriormente elaborato e che sottopongo qui al lettore: il termine “libertà” ha notoriamente molti sensi, ma forse il tipo di libertà più accessibile, più goduto soggettivamente, e più utile al consorzio umano, coincide con l’essere competenti nel proprio lavoro, e quindi nel provare piacere a svolgerlo”.

Produzione

Così si esprime il narratore ne *La chiave a stella* di Primo Levi, a colloquio con l’operaio Tino Faussone che ha girato il mondo a montare gru, ponti e strutture metalliche. Alla luce di queste considerazioni, delle suggestioni della storia e dell’attualità e delle tue personali riflessioni, tratta il tema della libertà in relazione alla dimensione del lavoro. Se lo riterrai utile potrai articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare il lavoro con un titolo complessivo che ne esprima in sintesi il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Parag Khanna, **Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità**, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo*. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

INDICATORI		LIV ELL I	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBU ITI
INDI CAT ORI GEN ERA LI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo.	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDI CAT ORI SPE CIFI CI (40)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	

punti)	richiesta).	5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi del tutto assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione -Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20 punti	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17 punti	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14 punti	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9 punti	
		6	Interpretazione gravemente lacunosa.	7-5 punti	
		7	Interpretazione del tutto assente.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		LIVE LLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Presenza di alcuni errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Diffusi (ma non gravi) errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	

		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo.	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20 punti	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi	15-17 punti	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14 punti	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11 punti	
		5	Argomentazione riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9 punti	
		6	Argomentazione e riferimenti culturali scarsi e scorretti	5-7 punti	
		7	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

INDICATORI		LI V.	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNT I ATTR
INDIC ATOR I GENE RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo.	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDIC ATOR I SPECI FICI (40 punti)	INDICATORE 4 • - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della parafrasi.	18-20 punti	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15-17 punti	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	12-14 punti	

dell'esposizione.	4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	10-11 punti	
	5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	8-9 punti	
	6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-7 punti	
	7	Sviluppo scarso e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-4 punti	
INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20 punti	
	2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17 punti	
	3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14 punti	
	4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11 punti	
	5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9 punti	
	6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7 punti	
	7	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in data 15/05/2024 alle classi Quinte dell'Istituto (corsi diurni). Di seguito il testo proposto nel corso RIM:

TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

(a cura di Lucia Barale, Silvia Aloisio e Lucia Nazzaro)

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa industriale multiprodotto che opera nel settore elettronico, ha registrato nel secondo semestre 2021 la contrazione del 5% delle vendite del prodotto C72H rispetto al primo semestre, dovuta alla concorrenza di prodotti offerti da imprese molto competitive. Per recuperare la propria posizione sul mercato il responsabile delle vendite viene incaricato di preparare il report con le proposte di marketing.

Il candidato rediga il report, in cui devono essere tra l'altro evidenziati:

- le forme, i canali e gli strumenti della comunicazione aziendale che possono essere utilizzati per incrementare le vendite del prodotto;
- la campagna promozionale ritenuta più idonea per incrementare le vendite, motivando la scelta.

Successivamente il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2021 tenendo presente i seguenti dati:

- patrimonio netto 2.080.000 euro;
- capitale sociale 1.800.000 euro, diviso in azioni di 20 euro ciascuna;
- indebitamento complessivo pari al 50% delle fonti di finanziamento. Tra i debiti figura un mutuo contratto nel 2019 di 240.000 euro al tasso 4% rimborsabile a quote costanti di capitale di 30.000 euro in data 1/10 di ogni anno; gli interessi sono corrisposti annualmente in via posticipata;
- ROE 4%;
- ROI 5%;
- ROS 4%.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Alfa spa, sulla base della relazione del responsabile di marketing, decide, per il 2022, di realizzare innovazioni tecnologiche sul prodotto C72H; a tal fine si rende necessario sostituire parte degli impianti e acquistare un automezzo. La decisione richiede la realizzazione dei seguenti investimenti:
 - la dismissione all'inizio del secondo trimestre di un impianto del costo originario di 200.000 euro e l'acquisto di un impianto del costo di 300.000 euro;
 - l'acquisto in data 01/06 di un automezzo del costo di 40.000 euro.

Presentare il budget degli investimenti elaborato all'inizio del 2022.

2. Per fronteggiare la notevole concorrenza, Alfa spa valuta se rinunciare a produrre internamente il prodotto C40H e acquistarlo da un fornitore estero. Illustrare gli elementi di cui tenere conto per effettuare la scelta e presentare i relativi calcoli di convenienza economica, sapendo che:

- la quantità prodotta annualmente è di 60.000 unità,
- la struttura produttiva di Alfa spa è rigida, con costi fissi per complessivi 96.000 euro,
- il costo di acquisto del prodotto dal fornitore estero è di 26 euro.

Indicare inoltre quali elementi di carattere qualitativo Alfa spa deve prendere in esame per assumere la decisione.

3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato BE375. Determinare e rappresentare graficamente:

- il punto di equilibrio raggiunto sostenendo costi fissi totali di 4.032.000 euro;
- il nuovo punto di equilibrio risultante a seguito di:
 - a. investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva;
 - b. riduzione del prezzo di vendita per esigenze di mercato, dettate dall'ingresso sul mercato di imprese che offrono prodotti simili a un prezzo inferiore.

4. Gamma spa, da oltre dieci anni, produce e vende mobili da ufficio su misura sia per il mercato domestico sia per i mercati austriaco e tedesco. L'impresa valuta l'ipotesi di entrare nei mercati extra UE, mantenendo la produzione presso la sede italiana.

Dopo aver scelto il Paese in cui Gamma spa intende esportare, indicare:

- se sia preferibile realizzare un'iniziativa di esportazione diretta o indiretta, motivando la scelta;
- le differenze principali tra una cessione intra UE e un'esportazione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA di ECONOMIA AZIENDALE AFM - RIM

Cognome _____ Nome _____ Classe _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	AVANZATO: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	
	INTERMEDIO: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale	3	
	BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Trae dal documento economico e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce a individuare i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	AVANZATO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6	
	INTERMEDIO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito	5	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	4	
	BASE: Redige i documenti richiesti rispettando parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	3,5	

	BASE NON RAGGIUNTO: Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte .	3	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	AVANZATO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	INTERMEDIO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni coerenti con la traccia ma prive di originalità.	5	
	Costruisce un elaborato completo ma con alcuni errori non gravi. Le osservazioni sono coerenti con la traccia ma prive di originalità.	4	
	BASE: Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali, ma coerenti con la traccia.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Costruisce un elaborato che presenta numerosi errori non gravi, con informazioni essenziali.	3	
	Costruisce un elaborato incompleto contenente anche alcuni errori gravi, con qualche informazione parziale.	2	
	Produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con una buona padronanza del linguaggio tecnico.	4	
	INTERMEDIO: Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	

	BASE: Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice, ma non sempre adeguato.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso.	2	
	Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE			

ALLEGATI:

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Progetto di classe PCTO (all. 2)
- Programmazione di Educazione Civica (all. 3)

INSEGNANTI	FIRMA
Anna Gesuele	
Giorgio Bonfanti	
Daniela Castelletti (delegata di classe)	
Alice Agudio	
Rossella Stropeni	
Tiziana Mapelli	
Laura De Maio	
Daniela Monaco	
Alessia Ratti	
Massimo Ripamonti	

Lecco, 15 maggio 2024

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA	INSEGNANTE
ITALIANO	Gesuele Anna
STORIA	Gesuele Anna
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Bonfanti Giorgio
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2)	Castelletti Daniela
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2)	Agudio Alice
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L3)	Castelletti Daniela
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L3)	Stropeni Rossella
MATEMATICA	Mapelli Tiziana
ECON. AZIENDALE E GEOPOLITICA	De Maio Laura
DIRITTO	Monaco Daniela
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	Monaco Daniela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ratti Alessia
RELIGIONE	Ripamonti Massimo

ITALIANO - RELAZIONE

Docente: GESUELE Anna

PROFILO della classe

La continuità del processo educativo e didattico nel corso del triennio ha favorito la possibilità di seguire in modo progressivo e unitario la crescita personale e culturale degli studenti.

Durante il lavoro scolastico si è data molta importanza alla **partecipazione attiva, alla comunicazione e al dialogo**. L'aspetto sociale dell'insegnamento è stato incentivato, consentendo costantemente agli studenti di confrontare le proprie idee, di approfondire la comprensione dell'opera e di acquisire nuove prospettive. Alcuni hanno partecipato alle lezioni più attivamente di altri, tuttavia quasi tutti si sono dimostrati comunque disponibili a compiere un positivo percorso di apprendimento.

L'eterogeneità dei risultati è stata determinata dalla maggiore o minore serietà nell'impegno e dall'efficacia del metodo di studio adottato da ciascuno. In alcuni casi un autentico interesse per la disciplina ha consentito di andare oltre la mera acquisizione dei contenuti; in altri il sussistere di difficoltà espressive ha ostacolato la realizzazione di un percorso pienamente accettabile; pochi studenti hanno mostrato di non essere riusciti ad interiorizzare il valore dello sforzo, dunque le attività da svolgere sono state percepite più complicate rispetto alla loro capacità di apprendimento.

Il livello medio della classe in termini di conoscenze, competenze e capacità risulta nel complesso più che sufficiente. Vi sono discrete individualità, costituite da alunni che hanno saputo rielaborare in modo autonomo e personale quanto appreso, mentre altri applicano le conoscenze con qualche imprecisione nell'esecuzione di compiti di media difficoltà e manifestano limitate capacità di riflessione critica.

L'applicazione delle conoscenze nell'operare confronti, rilevare ricorrenze tematiche, individuare linee portanti, è mediamente accettabile. Un esiguo gruppo di studenti si distingue per il possesso di attitudini critiche e per la capacità di operare analisi interpretative autonome; altri allievi, invece, riescono ad esprimersi solo se opportunamente guidati.

Per quel che riguarda l'elaborazione scritta, alla classe sono state proposte tutte le tipologie previste per la **prima prova dell'Esame di Stato**.

Nel complesso **l'esposizione scritta** si presenta generalmente corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale; la padronanza della lingua non è in tutti ugualmente sicura, ma nella media della classe risulta adeguata; alcuni studenti si distinguono per chiarezza, buona qualità e originalità degli elaborati.

L'esposizione orale risulta nel complesso corretta e pertinente rispetto alle richieste. Pur in presenza di un buon grado di comprensione degli argomenti trattati, in alcuni casi l'esposizione risulta piuttosto approssimativa con tendenza alla banalizzazione.

Per la **valutazione finale** si è tenuto conto del grado di assimilazione degli argomenti trattati, della competenza espressiva raggiunta, dello sviluppo delle capacità logico-analitiche, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Nella valutazione di ciascun alunno, inoltre, sono state messe a confronto l'obiettivo situazione di partenza e la preparazione finale in modo da tener conto dei progressi effettivamente compiuti.

CONOSCENZE acquisite

Gli alunni hanno conoscenza:

- delle coordinate letterarie della fine dell'Ottocento e della prima metà del Novecento attraverso l'analisi di autori, opere e movimenti letterari;
- dei caratteri essenziali del profilo degli autori più significativi attraverso l'esame di un congruo numero di testi;
- delle relazioni che intercorrono tra gli autori e il contesto socio-culturale di appartenenza.

COMPETENZE E ABILITÀ raggiunte

Gli alunni sanno:

- condurre in modo adeguato l'analisi di un testo letterario individuando gli elementi stilistici e di contenuto che caratterizzano l'opera e l'autore;
- contestualizzare sufficientemente opere analizzate in relazione all'epoca storica, alla poetica dell'autore e ai movimenti culturali di appartenenza;
- utilizzare discrete abilità espressive in funzione di esposizioni ed argomentazioni orali.

L'esposizione scritta è, per la maggior parte degli alunni, sufficientemente corretta ed adeguata; pochi si esprimono in modo disorganico ed elementare a causa del limitato esercizio e della scarsa propensione alla lettura.

METODOLOGIA adottata

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso:

- lezioni frontali (autori ed opere sono stati presentati fornendo schemi di riferimento cronologici e concettuali);
- esercitazioni in classe e a casa con analisi testuali, appunti, schemi, sintesi;
- discussioni ed esercizi di commento su testi letterari e su articoli di giornale che hanno fornito materiale per la stesura di testi argomentativi;
- recupero di nozioni e di competenze in itinere e con attività di recupero e potenziamento.

STRUMENTI e SUSSIDI didattici

- Libro di testo
- Presentazioni in Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Bacheca digitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello della sufficienza:

Scritto: pertinenza alla traccia e sviluppo degli argomenti proposti per linee essenziali con informazioni corrette; esposizione sintatticamente corretta anche se poco articolata; uso di un lessico chiaro (anche se limitato e sostanziale), correttezza ortografica.

Orale: possesso dei contenuti nelle linee essenziali e competenze linguistiche semplici ma corrette.

- Livello superiore alla sufficienza:

approfondimento dei contenuti, chiarezza organicità e correttezza espositiva, rielaborazione personale degli argomenti.

L'INSEGNANTE

ITALIANO - PROGRAMMA

Prof.ssa GESUELE Anna

Testo in adozione:

A.Terrile – P.Biglia – C. Terrile – ZEFIRO vol. 4.1/4.2 – Paravia

IL SECONDO OTTOCENTO

QUADRO CULTURALE: Positivismo e Darwinismo.

QUADRO LETTERARIO: La letteratura come nuova scienza: Naturalismo e Verismo.

La letteratura della crisi: Decadentismo, Estetismo, Simbolismo.

G. VERGA

Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- I MALAVOGLIA: *La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini. Il naufragio della Provvidenza. Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto. Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo.*
- MASTRO-DON GESUALDO: *Le sconfitte di Gesualdo*

E. ZOLA E IL NATURALISMO

- L'ASSOMMOIR, *La fame di Gervaise*

C. BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO

- I FIORI DEL MALE: *L'albatro. Corrispondenze. Spleen.*

G. PASCOLI

Cenni biografici, le idee, la poetica, l'ideologia, le opere.

- IL FANCIULLINO: *"Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica" (I -III)*
- MYRICAE: *Lavandare. Il lampo. Il tuono. Temporale. X Agosto.*
- CANTI DI CASTELVECCHIO - *La mia sera.*
- I POEMETTI: *Italy* (versi scelti).
- Discorso: *La grande proletaria si è mossa*

G. D'ANNUNZIO

Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- IL PIACERE: *Un ambiguo culto della purezza. Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio.*
- ALCYONE: *La pioggia nel pineto. La sera fiesolana.*

IL PRIMO NOVECENTO

QUADRO CULTURALE: La scoperta della relatività della conoscenza. Freud e la psicanalisi. La reazione al Positivismo. Gli orientamenti filosofici (Bergson/Simmel).

QUADRO LETTERARIO: Il romanzo tra '800 e '900: tempo, personaggi, trama, narratore, realtà esterna. Le Avanguardie storiche: Crepuscolarismo e Futurismo. Il manifesto del futurismo. Il manifesto tecnico della letteratura futurista. L'Ermetismo.

A. PALAZZESCHI

- *E lasciatemi divertire*

F.T. MARINETTI

- *Bombardamento-Zang tumb tumb*

G. APOLLINAIRE

- *I calligrammi. La colomba pugnata ed il getto d'acqua*

G. UNGARETTI

Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- *L'ALLEGRIA: Veglia. Sono una creatura. Mattina. I fiumi. San Martino del Carso. Soldati. Il porto sepolto. In memoria.*

I. SVEVO

Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- *LA COSCIENZA DI ZENO: Prefazione. Il fumo. La pagina finale.*

L. PIRANDELLO

Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- *L'UMORISMO: La vecchia signora "imbellettata". La vita come continuo fluire.*
- *NOVELLE PER UN ANNO: Il treno ha fischiato. La carriola.*
- *IL FU MATTIA PASCAL (la struttura, i temi, lo stile narrativo): Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino; La conclusione.*
- *SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE: L'ingresso dei sei personaggi.*

S. QUASIMODO

Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- *GIORNO DOPO GIORNO: Uomo del mio tempo - Alle fronde dei salici.*
- *ACQUE E TERRE: Ed è subito sera*

E. MONTALE

Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- **OSSI DI SEPPIA:** *Spesso il male di vivere ho incontrato – Merigiare pallido e assorto- Non chiederci la parola- I limoni - Forse un mattino andando in un'aria di vetro.*
- **LE OCCASIONI:** *Non recidere forbice quel volto.*

IL NEOREALISMO (sintesi)

La poetica del Neorealismo. I filoni narrativi.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Spettacolo teatrale : LA PATENTE di Pirandello / Compagnia: IL CARRO DI TESPI.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

STORIA - RELAZIONE

DOCENTE: GESUELE Anna

Fin dall'inizio del triennio si è cercato di favorire **un metodo di approccio e di studio della disciplina problematizzante ed interpretativo**, scegliendo snodi ed argomenti che consentissero di costituire più facilmente un legame con il presente.

Le discussioni in classe sono state un momento importante di riflessione e di confronto. Allo stesso modo, le domande poste dagli studenti sono state metodologicamente fondamentali per delucidare e sviluppare i problemi.

La preparazione dei singoli alunni risulta differente per completezza e sistematicità, oltre che per i livelli di competenze acquisite. Alcuni studenti, pur avendo raggiunto o superato gli obiettivi minimi di apprendimento, devono ancora consolidare o perfezionare alcune competenze di carattere espositivo (progettazione organica di trattazioni pertinenti e puntuali, utilizzo rigoroso del lessico disciplinare) e/o rielaborativo (approccio critico-problematico alla complessità dei fatti storici). Altri studenti hanno raggiunto un più solido equilibrio tra approfondimento analitico delle conoscenze, competenze espositive e competenze rielaborative implicate nella gestione di contenuti anche ampi e articolati.

CONOSCENZE acquisite

Gli alunni hanno conoscenza:

- degli eventi generali e dei processi globali avvenuti dalla fine dell'800 fino al boom economico degli anni 50-60;

COMPETENZE E ABILITÀ raggiunte

Gli alunni sanno:

- inquadrare e analizzare un avvenimento storico nei suoi tratti essenziali;
- utilizzare termini e concetti specifici nell'ambito storico-culturale;
- cogliere i rapporti causa ed effetto nelle loro articolazioni essenziali;
- identificare somiglianze e differenze (se guidati).

METODOLOGIA adottata

Gli argomenti e gli avvenimenti sono stati affrontati attraverso;

- lezione frontale con presentazione in ppt o con scalette e schemi;
- risposta ai quesiti di chiarimento degli alunni e discussione collettiva sugli argomenti;
- recupero in itinere con continui richiami e collegamenti con gli argomenti affrontati.

STRUMENTI e SUSSIDI didattici

- Libro di testo.
- Presentazioni realizzate in Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Documentari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza:

- Conoscenza dei fondamentali eventi storici nel loro contesto spazio-temporale e nelle loro implicazioni di causa-effetto.
- Capacità di esporre gli argomenti in modo complessivamente chiaro e coerente.

Livello superiore alla sufficienza:

- Sicuro possesso dei contenuti e utilizzo del linguaggio specifico.

TIPOLOGIE VERIFICHE

Sono stati utilizzate come prove di verifica: interrogazioni individuali, prove semi-strutturate, analisi di documenti storiografici.

L'INSEGNANTE

STORIA - PROGRAMMA

Prof.ssa GESUELE Anna

Testo in adozione: De Luna, Meriggi - “SULLE TRACCE DEL TEMPO” - vol. 3 – Pearson

L'ITALIA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO (dal vol.2 /sintesi con schemi/mappe)

La Sinistra al governo. La democrazia autoritaria di Crispi. Il Codice Zanardelli. La politica anti-francese. L'espansione coloniale.

- **Sezione 1 L'INIZIO DEL “SECOLO DELLA MASSE”**

Cap.1 IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

La seconda rivoluzione industriale. La società di massa. Verso la Prima guerra mondiale.

CAP.2 L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

La svolta liberale. Conflitto sociale e neutralità dello Stato. Il riformismo giolittiano. I socialisti e Giolitti. I cattolici e Giolitti. Le elezioni a suffragio universale maschile. La diffusione del nazionalismo. La guerra di Libia e le sue conseguenze.

- **Sezione 2 DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929**

Cap.3 LA GRANDE GUERRA

Cause, schieramenti, principali operazioni militari. Interventismo e neutralismo in Italia. La crisi del 1917: l'Italia da Caporetto al Piave. L'intervento americano. Il fronte interno. Il crollo dell'Austria-Ungheria. La resa della Germania. La Conferenza di pace di Parigi. I trattati di pace. I 14 punti di Wilson. La Società delle Nazioni.

Cap.4 IL PRIMO DOPOGUERRA E LA GRANDE CRISI

Il crollo della Borsa di Wall Street '29 e le ripercussioni in Europa. Gli USA, stato-guida del mondo capitalistico. L'isolazionismo. La prima presidenza Roosevelt ed il New Deal.

- **Sezione 3 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI**

Cap.5 LE ORIGINI DEL FASCISMO

Clima autoritario ed antidemocratico nel dopoguerra. I contrasti tra nazionalisti ed ex neutralisti. L'occupazione delle fabbriche. Dai Fasci di combattimento (marzo 1919) al Partito Nazionale Fascista (novembre 1921). La questione fiumana.

Cap.6 LA RUSSIA DALLE RIVOLUZIONI ALLO STALINISMO

La crisi della società russa. La rivoluzione del febbraio 1917. I due centri del potere rivoluzionario. La posizione dei liberali. I socialisti e i soviet. Vuoto di potere e poteri multipli. Lenin e le “Tesi di aprile”. La crisi del governo provvisorio. La rivoluzione d'ottobre. Il governo bolscevico. La pace di Brest-Litovsk.

Cap.7 IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

La crisi del dopoguerra nella Germania repubblicana. La costituzione della Repubblica di Weimar (9 nov. 1919). L'ascesa politica di Hitler. La Germania nazista. L'antisemitismo. La politica economica hitleriana.

Cap. 8 IL REGIME FASCISTA

La marcia su Roma (28 ottobre 1922). Il crollo dello stato liberale. La dittatura fascista. Le leggi "fascistissime". L'antifascismo. Mussolini e i popolari. La legge Acerbo. Dal delitto Matteotti al discorso del 3 gennaio 1925. Aspetti di politica interna. I rapporti tra la Chiesa ed il fascismo. La politica estera degli anni '30. La conquista dell'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania. Le leggi razziali. L'atteggiamento degli stati occidentali e dell'URSS.

● Sezione 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Cap. 10 UNA GUERRA TOTALE (principali fatti bellici)

Caratteri del conflitto e principali operazioni militari. Hitler contro Versailles. L'Anschluss. La conferenza di Monaco. Il patto d'acciaio. Il patto Molotov-Ribbentrop. La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia. Il crollo della Francia. La battaglia d'Inghilterra. L'intervento italiano e la guerra parallela. La campagna d'Africa. L'invasione dell'URSS. L'intervento degli Stati Uniti. La svolta di Stalingrado. La caduta del Fascismo. Il fenomeno della Resistenza in Italia. La Shoah. La caduta del regime fascista e la Repubblica Sociale. La sconfitta della Germania. La guerra nel Pacifico. La conferenza di pace.

● Sezione 5 DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO

Cap. 11 LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA (sintesi con schemi/mappe)

Due blocchi contrapposti e conflittuali. Il Patto Atlantico. Il Patto di Varsavia. Il Piano Marshall. Due modelli di politica economica. La "guerra fredda".

● Sezione 6 LA REPUBBLICA ITALIANA NEGLI ANNI CINQUANTA

Cap. 14 LA REPUBBLICA ITALIANA NEGLI ANNI CINQUANTA (sintesi con schemi/mappe)

La proclamazione della Repubblica e l'elezione dell'Assemblea Costituente. L'elezione del primo parlamento repubblicano. Il miracolo economico.

ATTIVITÀ INTEGRATIVA

LA RESISTENZA NEL LECCHESSE: 'Sui sentieri dei partigiani'. Uscita didattica a Campo de' Boi /Piani d'Erna.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - RELAZIONE

DOCENTE: BONFANTI GIORGIO

- *Profilo della classe*

La classe è composta da 12 alunni. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un interesse e un impegno alquanto discontinui e selettivi nei confronti delle attività proposte. In alcuni momenti, la risposta del gruppo classe è stata apprezzabile e il lavoro in classe si è svolto in un clima sereno e partecipativo, favorevole alla collaborazione e all'apprendimento. In altri momenti, invece, la classe è apparsa distratta e svogliata, e si sono resi necessari richiami da parte del docente a una maggiore attenzione nella fase di applicazione delle conoscenze. Dal punto di vista dei risultati attesi e raggiunti, è necessario segnalare che, nonostante alcuni alunni presentino ancora evidenti lacune dal punto di vista delle abilità comunicative in lingua straniera, tutta la classe si è sforzata di gestire le attività didattiche in lingua inglese e ha mostrato un sensibile desiderio di migliorarsi.

- *Metodologie didattiche*

1. Lezione frontale.
2. Lezione interattiva.
3. Lavoro individuale.
4. Lavoro di coppia.
5. Lavoro di gruppo su progetti multimediali e interattivi.
6. Attività di autovalutazione dell'apprendimento.

- *Materiali didattici utilizzati*

1. Libro di testo.
2. Libro digitale.
3. Lavagna interattiva.
4. Registratore / lettore CD.
5. Videoregistratore / lettore DVD.
6. Google Classroom.
7. Siti e risorse web.
8. Risorse digitali interattive.

- *Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione*

Per ogni unità didattica di apprendimento, il docente ha somministrato agli alunni una prova di verifica scritta strutturata o semistrutturata mirata alla valutazione delle conoscenze lessicali, grammaticali e di comunicazione in ambito commerciale e una verifica orale mirata alla valutazione delle competenze lessicali e comunicative in lingua straniera. Sia per il trimestre che per il pentamestre sono state previste due valutazioni scritte e due valutazioni orali. Le prove scritte e orali sono state valutate in base a criteri di valutazione specifici per ogni tipologia di prova, definiti con griglie e descrittori riferiti al QCER livello B2.

- *Competenze raggiunte*

Il corso sviluppa le competenze e le conoscenze linguistiche definite dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che portano gli studenti allo sviluppo integrale del livello B2 alla fine del secondo biennio e quinto anno.

Il corso si pone come obiettivo di studio della lingua straniera quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

1. riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse;
2. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali;
3. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
4. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
5. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
6. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
7. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni;
8. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi e finanziari;
9. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa;
10. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

L'INSEGNANTE

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Alison Smith, *Best Performance Premium - Business, Marketing & Finance*, ELi, 2020.

Business in theory

The World of Business

- Goods and services.
- Sectors of the economy.
- Economic systems.
- Types of business.
- E-commerce.
- Green economy.

Marketing and Advertising

Marketing:

- The role of marketing.
- Market segmentation.
- The marketing mix.
- The extended marketing mix.
- SWOT analysis.
- Product life cycle.
- Market research.
- Primary research methods.
- Digital marketing.
- Security and privacy.

Advertising:

- The purpose of advertising.
- Effective advertising.
- Advertising media.
- Product placement and sponsorship.

International Marketing

- What is international marketing?
- International marketing vs global marketing.
- International marketing types.
- The benefits of international marketing.
- International marketing strategy.
- International marketing examples and pitfalls.
- Dolce & Gabbana: Cultural sensitivity.

International Trade

The global market:

- Importing and exporting.
- Economic indicators.
- Inflation.
- Protectionism.
- Customs.

Trading procedures:

- Trading within the EU.
- Trading outside the EU.
- Sales contract terms.
- Incoterms.

Trade organisations:

- Trading blocs.
- International trade organisations.

Transport and Insurance

Types of transport:

- Transport by land.
- Transport by water.
- Container ports.
- Transport by air.
- Freight forwarding.
- Means of transport, Packing and Labelling.
- The environmental impact of freight traffic.

Transport documents:

- The road/rail consignment note.
- The bill of lading.
- The air waybill.

Invoices:

- The invoice.
- The pro-forma invoice.

Insurance:

- What is insurance?
- Business insurance.

Banking and Finance

Banking systems:

- Types of banks.
- Microcredit.
- Ethical banking.

Central banks:

- The Bank of England.
- The Federal Reserve System.
- The European Central Bank.

Banking services:

- Business banking: Types of accounts and Financing.
- E-banking: Internet banking and Mobile banking..
- Types of cards: debit and credit cards.
- Fraud: Phishing and Card cloning.

Payment methods:

- Open account.
- Payment in advance.
- Bank transfer.
- Bill of exchange.
- Documentary collection.

Finance:

- The Stock Exchange.
- Indices and Brokers.
- The New York Stock Exchange.

Globalisation

- Effects of globalisation.
- Advantages and disadvantages of globalisation.
- Economic globalisation.
- Sustainable development vs de-growth.

Business in practice

Studying the market:

Internet marketing questionnaires.

Focus groups.

Analysing adverts:

Features of an advert.

Enquiries:

Written enquiries.

Telephone enquiries.

Replies to enquiries:

Written and oral replies.

Placing an order:

Written orders.

Order forms and online orders.

Phone orders.

Replying to orders:

Accepting or refusing an order.

Modification and cancellation of orders:

Changing an order.

Cancelling an order.

Counter-offers.

Payment issues:

Extension of credit.

Payment reminders and replies:

Written reminders.

Written replies.

Phone reminders and replies.

Complaints and replies:

Making a complaint.

Responding to a complaint.

Phone complaints and replies.

Cultural background

History of the UK: the Industrial Revolution and the Victorian Age.

History of the USA: Mass production and the Great Depression.

Civic Education

Cyber Security for Businesses:

- Online threats and risks.
- Protect your business from cybercrime.
- Online security and fraud.
- Protect your business from fraud.
- Common protection methods.
- Data Breach Response.
- Principles of the GDPR.

Grammar review

Modal verbs.

Verb patterns: verb + preposition.

Verb patterns: verb + to or -ing.

Present perfect simple vs continuous.

Phrasal verbs.

Linkers.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2) - RELAZIONE

DOCENTE: CASTELLETTI DANIELA

-Profilo della classe

Il mio gruppo classe è formato da 3 alunni di cui 2 femmine e un maschio che, quest'anno, si sono uniti al gruppo di II lingua della classe VA AFM. Questi alunni hanno cominciato lo studio della materia dalla classe I, essendo il francese II lingua straniera dopo l'inglese. Nel corso del biennio e della classe III si sono succeduti vari insegnanti della materia, ma a partire dal quarto anno, sono diventati miei allievi. Quest'anno il gruppetto ha svolto funzione trainante rispetto agli alunni di VA AFM, poichè aveva già svolto con me alcuni argomenti nello scorso a.s. Tutti hanno partecipato in modo più che accettabile alle attività proposte in classe, dimostrando interesse per l'attività didattica e per i diversi argomenti trattati. La partecipazione è sempre stata recettiva, molto corretta e talvolta anche attiva. Il comportamento è stato rispettoso dei ruoli e delle modalità relative al rapporto insegnante/allievi.

Le due alunne si sono evidenziate per serietà e puntualità nel rispetto delle consegne, sia per quanto riguarda i compiti scritti assegnati, che sono sempre stati eseguiti in modo abbastanza completo, sia per quanto concerne lo studio e l'esposizione orale dove esse si sono impegnate ed hanno raggiunto una discreta padronanza della lingua, della pronuncia e dell'intonazione. soprattutto per quanto concerne la comunicazione, mentre allo scritto permangono alcune incertezze a livello lessicale, grammaticale e morfo-sintattico. L'altro alunno, caratterizzato da lacune pregresse, da difficoltà di concentrazione e da un metodo di studio non organizzato, ha raggiunto una preparazione appena sufficiente, sia allo scritto che all'orale

-Raggiungimento obiettivi

Raggiungimento del livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo per quanto riguarda la comprensione e la produzione orale, così come per la comprensione e la produzione scritta, l'interazione, l'applicazione di modelli, la conoscenza lessicale e morfosintattica.

Sviluppo, in collegamento con l'apprendimento della letteratura italiana, della consapevolezza che la lingua è uno strumento di comunicazione, che è in continuo divenire e che è soggetta a modalità linguistiche particolari, a seconda del contesto in cui è esercitata.

Affinamento della consapevolezza che la lingua è strumento di conoscenza e di esplorazione di un paese straniero, poichè essa veicola spontaneamente informazioni e valori socio-culturali.

Conoscenza del linguaggio socioeconomico e dei cambiamenti attraversati in questi anni dalla società globalizzata, dal mondo del lavoro, dell'economia, dell'impresa e della finanza con particolare attenzione allo sviluppo della competenza interculturale ed al contesto internazionale. Riflessione sulla lingua a diversi livelli.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte del gruppo classe che ha acquisito mediamente una discreta competenza comunicativa ed una certa autonomia nel saper interagire in contesti e situazioni diverse, sia all'orale che nello scritto.

-Metodologie didattiche

L'insegnamento si è basato sul metodo funzionale comunicativo sviluppato attraverso moduli e dossiers

Oltre alla lezione frontale sono state incoraggiate le interazioni, i dibattiti e la formulazione di ipotesi, anche con l'ausilio delle ricerche effettuate in rete.

Tutte le attività di scrittura si sono riferite ad argomenti precedentemente trattati in classe. Si sono introdotte attività integrate di tipo diverso: esercizi di tipo cloze, completamenti di minisituazioni, visione di brevi video con attività di comprensione orale, questionari, analisi e riassunti di brevi brani relativi alla civiltà, all'economia, alla finanza ed alla società francese nel contesto internazionale, comprensioni scritte ed orali.

-Materiali didattici utilizzati

Il libro di testo in uso con le attività multimediali, laboratorio linguistico, Internet, LIM .

-Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Si sono svolte verifiche lessicali, grammaticali e basate sulla comunicazione nei differenti contesti.

Test dei verbi. Questionari, riassunti, commenti. Test a risposta aperta e multipla

Interrogazioni orali su argomenti trattati in classe.

La valutazione ha tenuto conto dell'esattezza dei contenuti, ma anche della forma lessicale e grammaticale, della pronuncia, della capacità di fare collegamenti fra i diversi argomenti e della conoscenza dell'attualità.

l'insegnante

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2) - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Annie Renaud, **MARCHE' CONCLU**, Lang, Pearson

TEXTES ET DOCUMENTS D'ACTUALITÉ' INTERNATIONALE:

LES AFFAIRES INTERNATIONALES

DOSSIER 6, Le marketing international: La démarche du marketing à l'international, La clientèle du Moyen Orient à la recherche de nouveauté, Produit, prix, communication. Les erreurs de marketing à ne pas commettre.

DOSSIER 7, Le commerce international: Les échanges internationaux, Le protectionnisme et la législation internationale, Les différents types d'économie, Les marchés émergents et les marchés matures

DOSSIER 8, La mondialisation: origines et conséquences, avantages et inconvénients. La révolution numérique. La délocalisation et la relocalisation, Intersport rapatrie ses vélos, Les délocalisations de nos jours et au début des années 2000, Globalisation, glocalisation ou localisation?

DOSSIER 9, L'éthique de l'entreprise, La responsabilité sociale des entreprises (RSE). La mise en place de la RSE. La politique RSE de MONOPRIX. Le commerce équitable. Le microcrédit. Les banques éthiques et ISR

DOSSIER 10, Les défis du XXI siècle, La désindustrialisation. Les causes de la désindustrialisation.. La loi des trois secteurs L'entreprise au XXI siècle. Industrie: la robotisation avance à grands pas dans le monde. L'emploi au XXI siècle. Les nouveaux modèles de travail. L'interview au professeur d'économie de la Sorbonne sur l'organisation actuelle du travail

CULTURE ET CIVILISATION

DOSSIER 14, L'Union européenne, les grandes étapes, le système institutionnel, les institutions économiques, la politique économique de l'UE, le Pacte de stabilité et de croissance, le FESF-MES, la législation européenne en matière économique, protection des consommateurs, pratiques commerciales loyales, le droit de rétraction, le droit européen de la concurrence

DOSSIER 16, L'économie, le secteur primaire, secondaire tertiaire et quaternaire, les grandes entreprises françaises à l'étranger, l'impact de la Chine sur le commerce international.

DOSSIER 17, L'environnement, Le nucléaire en France, l'interdépendance énergétique en Europe, Energie et climat, Les catastrophes climatiques, COP21, un accord pour sauver la planète, les réfugiés climatiques, les énergies renouvelables en France, Changer notre mode de vie

EDUCATION CIVIQUE, VIDEOS, OBJECTIFS DE L'AGENDA 2030

OBJECTIF 12: Consommation et production responsables

OBJECTIF 2: Faim "zéro"

OBJECTIF 1: Pas de pauvreté

OBJECTIF 5: Egalité entre les sexes

OBJECTIF 9: Industrie, Innovation et Infrastructure

OBJECTIF 7: Energie propre et d'un coût abordable

OBJECTIF 6: Eau propre et assainissement

OBJECTIF 13: Mesures relatives à la lutte contre les changements climatiques

YOU TUBE:

"Comment se débarrasser des déchets nucléaires pour toujours"

"L'usine marémotrice de la Rance"

PARCOURS POUR LES COMPETENCES TRANSVERSALES ET L'ORIENTATION (PCTO)

C'est quoi une start-up?

Le travail à l'horizon 2030

CONNAISSANCE DE LA LANGUE: GRAMMAIRE, COMMUNICATION, LEXIQUE

Livello B1/B2 del Quadro Europeo di Riferimento

Lecco, 15 Maggio 2024

I rappresentanti degli alunni

L'INSEGNANTE

Daniela Castelletti

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2)- RELAZIONE

DOCENTE: Alice Agudio

- **Profilo della classe**

Il gruppo di tedesco è composto da 9 studenti e studentesse. La classe mostra un impegno abbastanza continuativo; talvolta è necessario motivarli a una maggiore rielaborazione critica e a uno studio più personale e approfondito. Il comportamento è corretto e rispettoso. Non sempre gli studenti partecipano attivamente alle lezioni. Il livello di preparazione raggiunto è globalmente discreto. Un'alunna ha conseguito ottimi risultati.

- **Metodologie didattiche**

Per il raggiungimento delle competenze linguistiche, professionali e trasversali sono state proposte diverse attività di apprendimento:

- compiti autentici attraverso l'uso degli strumenti digitali
- compiti di interazione orale
- esercitazioni individuali e a coppie
- attività di ascolto e comprensione orale
- attività di lettura e comprensione scritta
- attività di produzione orale e scritta

Il lavoro didattico, in particolare nella seconda parte dell'anno scolastico, ha mirato al rafforzamento delle competenze di esposizione orale in un'ottica interdisciplinare.

- **Materiali didattici utilizzati**

Libro di testo

Materiale in fotocopia prodotto dall'insegnante

Materiale audio, video e filmati

Siti internet (in particolare Goethe-Institut; Deutsche Welle; Loescher Web Tv)

- **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state svolte prove scritte strutturate per valutare l'uso della fraseologia specifica di settore e la conoscenza dei contenuti affrontati; prove scritte di comprensione del testo; prove orali di conversazione su argomenti noti di ambito professionale o interdisciplinare; esposizioni/presentazioni di lavori multimediali.

Le prove scritte e orali sono state valutate in base a criteri di valutazione specifici per ogni tipologia di prova definiti con griglie e descrittori riferiti al QCER.

Criteri della valutazione formativa: motivazione, padronanza, progressività.

- **Competenze raggiunte**

Lo studente/la studentessa è in grado di utilizzare la lingua straniera e i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia; per produrre testi orali chiari utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni. E' in grado di utilizzare le forme di

comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre in autonomia prodotti di diversa tipologia inerenti all'ambito professionale di appartenenza. Sa sintetizzare e organizzare informazioni. Sa cogliere ed interpretare correttamente gli aspetti culturali, sociali ed etici del paese del quale si studia la lingua, anche per comprendere la propria realtà. Sa riflettere sul proprio percorso di apprendimento articolando un giudizio personale e operando collegamenti interdisciplinari logici e coerenti.

L'INSEGNANTE
Alice Agudio

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2) - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Weltchancen, C. Cerutti, A. H. Fraune, Poseidonia Scuola.

Einheit 8 – Die Zahlung

- conoscere le diverse modalità di pagamento; leggere una fattura; comprendere le caratteristiche della cripto valuta.
- conoscere la storia e le istituzioni dell'Unione Europea e le funzioni della BCE.

Einheit 9 – Marketing und Werbung

- conoscere le caratteristiche e gli obiettivi dell'analisi di mercato, del marketing online e dell'influencer marketing; comprendere e descrivere spot pubblicitari; comprendere alcuni aspetti interculturali della pubblicità.

Einheit 11 - Orientierungspraktika

- conoscere le soft skills; presentare le proprie esperienze extrascolastiche e riflettere sulle proprie capacità e attitudini; esporre una relazione sulle attività di Pcto svolte.

Einheit 12 – Bewerbung und Vorstellungsgespräch

- conoscere il sistema formativo tedesco
- comprendere cambiamenti e innovazioni nel mondo del lavoro: digitalizzazione, intelligenza artificiale, start-ups

Educazione civica: caratteristiche del cambiamento climatico; città sostenibili.

Cultura e civiltà:

- Albert Einstein: vita e estratto dal saggio “Über die Freiheit”; Karl Marx: museo a Trier, concetti fondamentali della sua filosofia
- ruoli e organi del sistema di governo tedesco e art. 1 della Costituzione
- Berlino, Vienna
- storia dell'immigrazione in Germania e del processo di integrazione

Elementi essenziali di storia e letteratura tedesca del Novecento:

- il nazismo e la Shoah
- la Germania divisa e il Muro di Berlino
- Sophie Scholl e il movimento della Rosa Bianca
- Paul Celan: vita e la poesia “Todesfuge”
- Bertolt Brecht: le poesie “Mein Bruder war ein Flieger” e “Der Krieg der kommen wird”

Lecco, 15 maggio 2024

*L'INSEGNANTE
Alice Agudio*

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L3) - RELAZIONE

-Profilo della classe

Il gruppo di L3 è formato da 12 alunni che hanno cominciato con me lo studio della lingua come terza lingua straniera, dopo l'inglese e il tedesco.

Dall'inizio del triennio quasi tutti gli studenti hanno partecipato in modo interessato ed attivo alle attività proposte in classe: la maggior parte di essi ha mostrato attenzione per l'attività didattica e per i diversi argomenti trattati. La partecipazione in classe è sempre stata corretta, recettiva e talvolta propositiva. Il comportamento è stato rispettoso dei ruoli.

Le consegne sono state eseguite quasi sempre in modo completo ed esaustivo, la maggior parte degli allievi si è impegnata in modo costante ed ha raggiunto una più che discreta padronanza della lingua, della pronuncia e dell'intonazione. Alcune alunne diligenti e con una spiccata predisposizione per la lingua, si sono evidenziate per i loro ottimi risultati.

I rapporti tra compagni sono stati quasi sempre improntati al reciproco rispetto ed alla collaborazione fra pari. La classe è sempre stata abbastanza unita al suo interno ed ha partecipato a tutte le attività integrative proposte in modo più che accettabile.

I risultati raggiunti sono appena sufficienti per un alunno caratterizzato da lacune pregresse, da un metodo di studio incostante e disorganizzato e da poca predisposizione per le lingue straniere, discreti e buoni per la maggior parte del gruppo classe e più che buoni per alcune alunne, particolarmente motivate e costantemente impegnate.

-Raggiungimento obiettivi

Raggiungimento del livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo per quanto riguarda la comprensione e la produzione orale, così come per la comprensione e la produzione scritta, l'interazione, l'applicazione di modelli, la conoscenza lessicale e morfosintattica.

Sviluppo, in collegamento con l'apprendimento della letteratura italiana, della consapevolezza che la lingua è uno strumento di comunicazione, che è in continuo divenire e che è soggetta a modalità linguistiche particolari, a seconda del contesto in cui è esercitata.

Affinamento della consapevolezza che la lingua è strumento di conoscenza e di esplorazione di un paese straniero, poiché essa veicola spontaneamente informazioni e valori socio-culturali.

Conoscenza del linguaggio socioeconomico e dei cambiamenti attraversati in questi anni dalla società globalizzata, dal mondo del lavoro, dell'economia, dell'impresa e della finanza con particolare attenzione allo sviluppo della competenza interculturale ed al contesto internazionale. Riflessione sulla lingua a diversi livelli.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte del gruppo classe che ha acquisito mediamente una discreta competenza comunicativa ed una certa autonomia nel saper interagire in contesti e situazioni diverse, sia all'orale che nello scritto.

-Metodologie didattiche

L'insegnamento si è basato sul metodo funzionale comunicativo sviluppato attraverso moduli e dossiers

Oltre alla lezione frontale sono state incoraggiate le interazioni, i dibattiti e la formulazione di ipotesi, anche con l'ausilio delle ricerche effettuate in rete.

Tutte le attività di scrittura si sono riferite ad argomenti precedentemente trattati in classe. Si sono introdotte attività integrate di tipo diverso: esercizi di tipo cloze, completamenti di minisituazioni, visione di brevi video con attività di comprensione orale, questionari, analisi e riassunti di brevi brani relativi alla civiltà, all'economia, alla finanza ed alla società francese nel contesto internazionale, comprensioni scritte ed orali.

-Materiali didattici utilizzati

Il libro di testo in uso con le attività multimediali, laboratorio linguistico, Internet, LIM .

-Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Si sono svolte verifiche lessicali, grammaticali e basate sulla comunicazione nei differenti contesti.

Test dei verbi. Questionari, riassunti, commenti. Test a risposta aperta e multipla

Interrogazioni orali su argomenti trattati in classe.

La valutazione ha tenuto conto dell'esattezza dei contenuti, ma anche della forma lessicale e grammaticale, della pronuncia, della capacità di fare collegamenti fra i diversi argomenti e della conoscenza dell'attualità.

L'insegnante

Daniela Castelletti

FRANCESE-PROGRAMMA L3

LIBRI IN ADOZIONE: Annie Renaud, **MARCHE' CONCLU**, Lang, Pearson

Grazia Bellano Westphal, P.Ghezzi, M.Marino, Lang Pearson

TEXTES ET DOCUMENTS D'ACTUALITÉ INTERNATIONALE:

LES AFFAIRES INTERNATIONALES

DOSSIER 6, Le marketing international: La demarche du marketing à l'international , La clientèle du Moyen Orient à la recherche de nouveauté, Produit, prix, communication. Les erreurs de marketing à ne pas commettre.

DOSSIER 7, Le commerce international: les échanges internationaux, le protectionnisme et la législation internationale, les différents types d'économie, les marchés émergents et les marchés matures.

DOSSIER 8, La mondialisation: origines et conséquences, avantages et inconvénients. La revolution numérique. La délocalisation et la relocalisation, Intersport rapatrie ses vélos, Les délocalisations de nos jours et au début des années 2000, Globalisation, glocalisation ou localisation?

DOSSIER 9, L'éthique de l'entreprise, La responsabilité sociale des entreprises (RSE). La mise en place de la RSE. La politique RSE de MONOPRIX. Le commerce équitable. Le microcrédit. Les banques éthiques et ISR

DOSSIER 10, Les défis du XXI siècle, La désindustrialisation. Les causes de la désindustrialisation.. La loi des trois secteurs L'entreprise au XXI siècle. Industrie: la robotisation avance à grands pas dans le monde. L'emploi au XXI siècle. Les nouveaux modèles de travail. L'interview au professeur d'économie de la Sorbonne sur l'organisation actuelle du travail

CULTURE ET CIVILISATION

DOSSIER 14, L'Union européenne, les grandes étapes, le système institutionnel, les institutions économiques, la politique économique de l'UE, le Pacte de stabilité et de croissance, le FESF-MES, la législation européenne en matière économique, protection des consommateurs, pratiques commerciales loyales, le droit de retraction, le droit européen de la concurrence

DOSSIER 16, L'économie, le secteur primaire, secondaire tertiaire et quaternaire, les grandes entreprises francaises à l'étranger, l'impact de la Chine sur le commerce international.

DOSSIER 17, L'environnement, Le nucléaire en France, l'interdépendance énergétique en Europe, Energie et climat, Les catastrophe climatiques, COP21, un accord pour sauver la planète, les réfugiés climatiques, les énergies renouvelables en France, Changer notre mode de vie

VIDEOS, OBJECTIFS DE L'AGENDA 2030

OBJECTIF 2: Faim "zéro"

OBJECTIF 1: Pas de pauvreté

OBJECTIF 5: Egalité entre les sexes

OBJECTIF 7: Energie propre et d'un cout abordable

OBJECTIF 12: Consommation et production responsables

YOU TUBE:

"Comment se débarrasser des déchets nucléaires pour toujours"

"L'usine marémotrice de la Rance"

CONNAISSANCE DE LA LANGUE: GRAMMAIRE, COMMUNICATION, LEXIQUE

Livello B1/B2 del Quadro Europeo di Riferimento : de l'Unité 5 à l'Unité 8

Lecco, 15 Maggio 2024

I rappresentanti degli alunni

L'INSEGNANTE

Daniela Castelletti

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L3) - RELAZIONE

DOCENTE: ROSSELLA STROPENI

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 3 alunni, di cui nessuno ripetente della classe quinta. Gli studenti si sono mostrati sufficientemente interessati e motivati, e hanno dato un contributo attivo al processo di apprendimento. Hanno svolto con regolarità i compiti assegnati per casa e in classe hanno tenuto un comportamento educato e rispettoso.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

Libro di testo: Linear –Giorgio Motta - Ed. Loescher – Vol. II

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come stabilito in Dipartimento, nel corso del trimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 1 verifica orale, quest'ultima intesa come verifiche di comprensione ricettiva (ascolto/lettura) e come verifica del livello di conoscenza lessicale. Nel corso del pentamestre le verifiche scritte sono state invece 3 e quelle orali 1.

Inoltre tutte le attività svolte in classe sono state considerate momenti di verifica-valutazione permanente, anche quando non seguite da valutazione immediata sul registro.

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia in decimi suggerita dall'autore del libro di testo, che fa preciso riferimento alle verifiche scritte da lui stesso redatte e sottoposte agli studenti. La soglia per la sufficienza di norma si è aggirata sul 65% di correttezza.

I livelli minimi da raggiungere sono stati quelli indicati dal Consiglio d'Europa, come indicato anche nei coordinamenti disciplinari.

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Gli alunni hanno dimostrato di saper utilizzare la lingua straniera in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, di comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti, di produrre testi orali e scritti chiari e lineari, di descrivere e raccontare esperienze ed eventi, di interagire in situazioni di routine, anche di ambito professionale.

L'INSEGNANTE

ROSSELLA STROPENI

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L3) - PROGRAMMA

Il programma, che contemplava lo svolgimento delle Unità 14-15-16-17-18, può essere considerato come svolto quasi per intero, in quanto per l'ultima unità prevista, la 18, potrebbe non restare tempo sufficiente.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO:

- Nuclei grammaticali essenziali trattati: I verbi posizionali e i complementi di stato e moto a luogo; il verbo *lassen*; le preposizioni con doppia reggenza; la frase secondaria introdotta da *dass*; il verbo *werden*; il verbo modale *sollen*; l'imperativo; il *Perfekt*; l'aggettivo in funzione attributiva; i pronomi personali ai casi dativo e accusativo; la data; i complementi di stato e moto a luogo geografico; il Konjunktiv II; la frase secondaria introdotta da *wenn*; le congiunzioni coordinative; il futuro; il genitivo; la frase secondaria finale. (Il comparativo e il superlativo, e la frase secondaria relativa sono argomenti dell'Unità 18).

- Lessico e funzioni comunicative: Descrivere la posizione e posizionare oggetti; riferire le incomprensioni con i genitori; chiedere i prezzi; riferire le date; parlare del tempo atmosferico; parlare delle vacanze; riferire progetti lavorativi futuri; descrivere le principali città tedesche ed esprimere opinioni sulle loro attrazioni turistiche; riferire le preferenze musicali proprie e di altri.

- Cultura e civiltà dei Paesi di lingua tedesca: L'importanza dell'ordine e della disciplina; le principali festività nazionali; le previsioni del tempo alla televisione; le professioni predilette.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

ROSSELLA STROPENI

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

MATEMATICA - RELAZIONE

DOCENTE: MAPELLI TIZIANA

Profilo della classe

Nel corso del triennio la classe ha tenuto un comportamento corretto e collaborativo e ha dimostrato un sufficiente interesse per la disciplina soprattutto nella trattazione di argomenti più strettamente legati alla realtà e al loro percorso di studi. La maggior parte degli alunni ha seguito le lezioni con attenzione anche se la partecipazione è stata generalmente ricettiva e sollecitata dal docente.

L'impegno nello studio individuale è stato costante e produttivo per un gruppo limitato di alunni che ha sempre rispettato le consegne eseguendo i lavori assegnati; altri hanno lavorato in modo discontinuo, superficiale e inadeguato alle richieste.

Diversi alunni evidenziano un metodo di studio mnemonico che rende difficoltosa l'analisi autonoma di situazioni problematiche e determina un'applicazione meccanica dei modelli proposti. Un'altra difficoltà riscontrata in generale è legata alla capacità di argomentare utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Per quanto riguarda la preparazione pochi alunni, che si sono impegnati con costanza e serietà, hanno raggiunto un discreto livello di conoscenze e competenze dimostrando di saper analizzare problemi economici, di saperli rappresentare mediante modelli matematici e di saper individuare la strategia risolutiva più efficace; altri hanno conseguito risultati sufficienti o appena sufficiente, in alcuni casi al di sotto delle proprie potenzialità a causa di uno studio discontinuo.

Un gruppo non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, evidenziando ancora delle carenze dovute ad un impegno non adeguato, un metodo di studio disorganizzato e a lacune pregresse non colmate.

Metodologie didattiche

Nell'attività didattica è stata utilizzata prevalentemente la lezione partecipata partendo, ove possibile, da situazioni problematiche reali per sollecitare gli alunni alla analisi dei problemi, e alla ricerca di strategie risolutive attraverso la costruzione di modelli. La lezione frontale è stata utilizzata nell'introduzione di alcuni argomenti per richiamare i prerequisiti necessari ad affrontare i nuovi contenuti o per sistematizzare i concetti.

Sono state inoltre svolte esercitazioni guidate in classe, esercitazioni autonome a casa assegnate su classroom e corrette per supportare e monitorare il percorso di apprendimento di ciascuno.

Materiali didattici utilizzati

- libro di testo,
- presentazioni in Power Point,
- LIM
- software didattici specifici (Geogebra) per sperimentare e facilitare l'apprendimento di alcuni concetti attraverso la visualizzazione grafica.
- Classroom

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata mediante prove scritte impostate come risoluzione di esercizi e di problemi e prove orali per verificare il livello di conoscenze acquisite e la capacità di argomentare utilizzando un linguaggio specifico.

Competenze raggiunte

Durante l'attività didattica sono stati perseguiti i seguenti obiettivi definiti in sede di programmazione disciplinare:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Pochi alunni di saper analizzare in modo personale problemi economici organizzando le informazioni necessarie per individuare la strategia risolutiva più efficace; in generale si riscontra un'applicazione meccanica di procedure acquisite in contesti noti.

L'INSEGNANTE

Tiziana Mapelli

MATEMATICA - PROGRAMMA

LIBRI IN ADOZIONE:

La Matematica a colori edizione rossa : matematica finanziaria – Leonardo Sasso

La Matematica a colori edizione rossa vol 5 – Leonardo Sasso

I regimi finanziari

- Le operazioni finanziarie
- Il regime di interesse semplice
- Il regime di interesse composto
- I tassi equivalenti
- I regimi di sconto: sconto commerciale, sconto razionale , sconto composto
- La scindibilità delle leggi finanziarie
- L' equivalenza finanziaria

Le rendite

- Il concetto di rendita
- La classificazione delle rendite
- Il valore di una rendita
- Il montante di una rendita temporanea immediata posticipata e anticipata
- Il valore attuale di una rendita temporanea immediata posticipata e anticipata
- Le rendite differite
- Le rendite perpetue

Ammortamenti e leasing

- Ammortamento francese
- Ammortamento italiano
- Il leasing

Funzioni reali di due variabili reali

- Disequazioni in due variabili
- Sistemi di disequazioni in due variabili
- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio
- Equazioni dei piani nello spazio
- Definizione di funzione reale di due variabili reali e di n variabili reali
- Dominio di una funzione reale di due variabili reali con rappresentazione grafica
- Le curve di livello e la loro rappresentazione
- Le derivate parziali e il loro significato geometrico
- Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto
- Ricerca dei massimi e minimi liberi mediante le derivate parziali
- Ricerca dei massimi e minimi liberi mediante le curve di livello
- Ricerca dei massimi e minimi vincolati con metodo di sostituzione

Ricerca Operativa

- Nascita e sviluppo della ricerca operativa
- La Ricerca Operativa e le sue fasi
- La classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza e ad effetti immediati: caso continuo e discreto
- I problemi di scelta a più alternative
- Il problema delle scorte
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:
 - Gli investimenti finanziari e i finanziamenti
 - Criterio dell'attualizzazione e Criterio del tasso interno di rendimento
 - Gli investimenti industriali

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Tiziana Mapelli

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA - RELAZIONE

DOCENTE: LAURA DE MAIO

Profilo della classe

La classe composta da 12 alunni, nove femmine e tre maschi, ha effettuato nel triennio un percorso di crescita apprezzabile grazie soprattutto alla curiosità nei confronti della materia e all'interesse per le attività proposte che non sono mai mancati per il gruppo classe che oggi si ritrova in quinta.

Nel triennio però sono stati altalenanti impegno personale e autonomia nel lavoro individuale. Ad oggi, alla fine del percorso triennale, la capacità di comprendere e analizzare un testo o un documento, saper rielaborare i contenuti, effettuare un approfondimento autonomo e relazionare in modo efficace sono abilità e competenze che sono state raggiunte in modo differente.

Pochi, grazie ad uno studio generalmente costante e consapevole, grazie all'impegno domestico e all'attenzione in classe, hanno saputo raggiungere risultati apprezzabili riguardo agli obiettivi proposti; qualcuno ha conseguito una padronanza delle conoscenze e competenze specifiche pienamente sufficiente e infine altri, alternando impegno e attenzione in classe, utilizzando un metodo di studio ancora prevalentemente mnemonico e poco critico, hanno conseguito un livello di conoscenza degli argomenti proposti appena sufficiente o non ancora sufficiente.

Le attività integrative proposte sono state sempre accolte con entusiasmo e voglia di mettersi in gioco; giustamente considerate come opportunità di crescita personale e professionale.

Per le suddette attività si rimanda alla relazione finale del Consiglio di Classe.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, lavori individuali e di gruppo, esercitazioni guidate, soluzione di casi aziendali, approfondimenti individuali, problem solving.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo, fotocopie di altri testi o riviste di settore, approfondimenti on-line.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le modalità di verifica utilizzate sono state: 1. interrogazioni/colloqui orali (tendenti a verificare il linguaggio, le capacità espositive, il grado di acquisizione dei contenuti, la qualità e la rapidità del ragionamento e della argomentazione) 2. esercizi (tendenti a verificare le conoscenze, la comprensione e l'applicazione delle stesse, la capacità di analisi e di sintesi rivolte alla risoluzione dei problemi, ovvero al riconoscimento della natura del problema, con ricerca, analisi, classificazione dei dati disponibili, formulazione di ipotesi di soluzione, applicazione e creazione di modelli, produzione della documentazione relativa a ciascuna delle prove).

Le verifiche formative sono state effettuate attraverso correzioni, riflessioni e discussioni degli esercizi in classe. Le verifiche orali hanno invece avuto lo scopo di stimolare e migliorare la comunicazione e il linguaggio specifico della disciplina.

Competenze raggiunte

L'obiettivo "Elaborare strategie e fornire autonome valutazioni" previsto per la conclusione del percorso triennale, da qualche studente è stato generalmente raggiunto, laddove lo studente è riuscito ad esercitare quello spirito critico che serve per valutare comprendere e trasmettere in modo autonomo i contenuti proposti; emergono invece fragilità e incertezze legate a volte ad uno studio ancora troppo scolastico per gli alunni che presentano un grado di conoscenza più legato a percorsi didattici guidati o ripetitivi.

Contenuti della programmazione svolta

E' stato svolto il programma previsto all'inizio dell'anno. Alcuni argomenti quali la responsabilità sociale d'impresa, l'economia civile e alcuni principi legati all'educazione civica sono stati approfonditi tramite le seguenti attività integrative:

- UGDCEC : Rendicontazione sociale d'impresa - Dott.ssa Sara Pelucchi
- Banca Popolare di Sondrio: lavorare in un Istituto di Credito
- Banca d'Italia –filiale di Milano- Le funzioni della Banca Centrale
- CCIAA: Fare impresa: l'importanza del Business Plan e il Business Model Canvas
- Visita aziendale c/o Costamp Group spa - Sirone (LC)

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE Laura De Maio

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Dentro l'Impresa Mondo - Ghigini-Robecchi-Cremaschi-Pavesi - Ed. Scuola & Azienda

- Bilancio e rendicontazione socio-ambientale

Il bilancio d'esercizio e le sue forme - Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali (in particolare OIC10, OIC 11, OIC12) - I principi contabili internazionali (confronto con quelli nazionali ed esempi applicativi)

- *Tardini Spa - (complementi d'arredo in metallo)*
- *Mistral Spa - (cappe aspiranti e piani cottura)*
- *WATT Spa*
- *Monti Spa (placche interruttori)*

La revisione di bilancio - revisione legale dei conti (soggetti incaricati - principi di revisione-relazione del revisore)

La responsabilità sociale d'impresa - Il valore condiviso (shared value) - la comunicazione della responsabilità sociale d'impresa (regole e strumenti) - La DNF (la dichiarazione non finanziaria) - Bilancio sociale (funzioni, struttura e valutazione) e bilancio ambientale

- *I CSV di Nestlè e i Global Goals*

- *Il bilancio di sostenibilità del gruppo Piovan*
- *Bilancio di sostenibilità 2021-22 Ritter Sport*
- *Rapporto di sostenibilità 2022 Coca-cola HBC Italia*

Registrazioni in P.D di operazioni particolari di gestione (patrimonializzazione di oneri pluriennali - costituzione in economia - leasing - contratti di subfornitura - contributi pubblici alle imprese)

- Analisi di bilancio

Interpretazione della gestione e analisi del bilancio d'esercizio

Analisi per indici - Riclassificazione stato patrimoniale - riclassificazione conto economico a valore aggiunto - Il sistema degli indici di bilancio (analisi situazione patrimoniale-finanziaria economica) - Analisi di bilancio e reporting

Analisi per flussi (cenni)

- I costi e la contabilità analitica

Controllo dei costi - Contabilità analitica- classificazione dei costi-configurazioni di costo - full costing - direct costing- metodo ABC (cenni)

I costi nelle decisioni aziendali- problemi di scelta (make or buy - eliminazione di un prodotto - incremento di produzione con e senza modifica della struttura produttiva - incremento di produzione di un prodotto)

La break-even analysis - Il margine di sicurezza

- *Carli Spa - abbigliamento tecnico per bici arrampicata e escursionismo.*
- *Alitalia: l'insostenibile peso di una struttura dei costi inefficiente*

- La pianificazione strategica

La gestione strategica dell'impresa

L'analisi dell'ambiente - analisi SWOT

-Starbucks: la SWOT analysis del colosso del caffè nella patria del "caffeuccio"

Strategie aziendali

Strategie di gruppo - strategia di business - strategie funzionali - matrice BCG

-Virgin: caso emblematico di diversificazione del prodotto

- IKEA : leadership di costo

- Geox e la differenziazione del prodotto

- Kinder Sorpresa: esempio di focalizzazione sulla differenziazione

- Cirque du soleil: strategia oceano blu

- I piani aziendali e le politiche di marketing

La business idea - il business plan (idea imprenditoriale - forma giuridica e organizzazione - analisi di mercato - piano di marketing)

Diverse forme di marketing (mktg digitale - guerrilla mktg - mktg esperienziale -mktg virale - ambush mktg)

- Business Plan per il mercato estero

Principali operazioni di un'impresa all'estero

BP per l'internazionalizzazione (destinatari-struttura-executive summary- parte descrittiva -SWOT Analysis- analisi del mercato estero - il piano di mktg - aspetti quantitativo-numeric del BP - preventivo finanziario- schema costi e ricavi per l'export)

- *Le operazioni di investimento all'estero della Ferrero*
- *Barbie Shanghai: il fallimento di Mattel in Cina*

- Il sistema di programmazione e il controllo di gestione

Contabilità a costi standard - il budget annuale- I budget settoriali - il budget economico generale

Il controllo budgetario - il sistema di reporting

L'analisi degli scostamenti nei costi (scostamento globale - scostamento di volume, di quantità e di prezzo)

L'analisi degli scostamenti nei ricavi (scostamento di volume e di prezzo)

Scostamento di volume riferito alla quota di mercato

- Il marketing globale

Globalizzazione e internazionalizzazione

Il marketing globale (marketing analitico strategico e operativo)

Mktg analitico (Selezione dei Paesi e analisi Paese- ambiente economico-politico-sociale-culturale-geografico - analisi del mercato estero - la quota di mercato - analisi della concorrenza - vantaggio competitivo)

Mktg strategico (segmentazione del mercato - targeting - posizionamento)

Mktg operativo (leve del mktg-mix - prodotto - prezzo - promozione - distribuzione)

Parte descrittiva e quantitativa del piano di mktg internazionale

Approfondimenti

- Novità in materia di redazione dei report di sostenibilità - Giovanna Ricci (Rizzoli Education)

- “L’economia è donna” -webinar a cura del Museo del Risparmio - Torino (Relatori: Claudia Goldin -premio Nobel per l’Economia 2023)
- Bilancio di sostenibilità MD Spa
- Webinar “Criptovalute o cryptoscam?” - “Intelligenza artificiale e deep-fake” - Museo del Risparmio di Torino (relatori Riccardo Bonis - educazione finanziaria Banca d’Italia - Mauro Marigliano - cybersecurity Intesa Sanpaolo)
- Huawei e le ragioni dell’internazionalizzazione - Rizzoli education
- Sam Bankman-Fried : ex re delle criptovalute - Il [giornale.it](https://www.giornale.it)
- “Primo supermercato senza casse né cassieri arriva in Italia” - Il [messaggero.it](https://www.messaggero.it)
- Truffe con e-banking e le carte di credito - FEduF
- ICAM pubblica il suo quinto bilancio di sostenibilità - foodweb.it
- ICAS progetto In-House Credit AssessmentSystem di Banca d’Italia - Lorenzo Esposito (BI Milano)

Esame di Stato

- Procedure e vincoli da rispettare per costruire un bilancio con dati a scelta
- costruzione di un bilancio con dati a scelta in forma abbreviata
- Simulazione punti a scelta (copertura perdita e aumento di capitale - rinnovo di impianti - leasing finanziario - accensione mutuo passivo- emissione prestito obbligazionario - debiti per TFR - nota integrativa: variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali materiali e nel patrimonio netto- analisi per indici - finanziamenti bancari e rifulsi sul bilancio- scelta make or buy -break-even analysis)
- Simulazione Vuelvon spa -piano di marketing internazionale
- Simulazione seconda prova “TAU Spa e il design italiano” - Tramontana
- Simulazione seconda prova “TooA , nasce il gelato artigianale in brik” - Tramontana
- Simulazione seconda prova “Alpha Spa: strategie d’impresa” - Tramontana
- Simulazione seconda prova “Beta Spa: strategie d’impresa” - Tramontana
- Simulazione seconda prova “Gamma Spa: strategie d’impresa” - Tramontana
- Simulazione colloquio “Addio profitto: scopo dell’impresa è la felicità di chi ne fa parte” - Vittorio Pelligra- Sole 24ore 2019
- Simulazione colloquio “ sta arrivando: #CREMAPANDISTELLE “ - fotografia
- Simulazione colloquio -marketing internazionale: marchio Algida nel mondo - fotografia

Da svolgere dopo il 15 maggio

- Vendere all’estero

Differenza tra cessioni intracomunitarie ed esportazioni (territorio dell’Unione Europea)

Cessioni intracomunitarie (requisiti - adempimenti - documenti)

Esportazioni (procedura doganale - esportazioni e perfezionamento passivo - esportatore abituale - esportazioni dirette improprie e indirette e relativa fatturazione)

- Acquistare all'estero

Acquisti intracomunitari requisiti - adempimenti - documenti)

Importazioni (procedura doganale - fattura del fornitore extra UE - bolla doganale di importazione - fattura dello spedizioniere - scritture contabili)

Importazioni effettuate da esportatori abituali - tipologie di importazioni ai fini doganali

- *Esportare Parmigiano Reggiano: il caso del caseificio Pieve Roffeno*

15 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti degli alunni

DIRITTO - RELAZIONE

DOCENTE: DANIELA MONACO

Per quel che concerne il profilo disciplinare la 5 RIM è una classe globalmente positiva. Nell'ultimo anno in particolare, atteggiamenti meno individualisti e un clima più sereno hanno favorito il consolidarsi di un rapporto di maggior rispetto e collaborazione nelle relazioni tra pari. Il comportamento è sempre stato abbastanza corretto e rispettoso delle regole, fatta eccezione per poche situazioni in cui, in occasione di interrogazioni concordate, gli impegni assunti non sono stati osservati.

Dal punto di vista didattico, il fatto di aver potuto beneficiare della continuità didattica nel corso del triennio ha consentito la crescita e notevoli progressi degli allievi, i quali, hanno saputo nel complesso relazionarsi in modo propositivo con la disciplina del Diritto e hanno partecipato alle lezioni con discreto interesse.

La maggior parte degli studenti si è distinta per serietà nello studio domestico, anche se non sempre costante in quanto, finalizzato prevalentemente allo svolgimento delle verifiche; inoltre, non tutti hanno mostrato inclinazione ai dovuti approfondimenti quasi sempre sollecitati, né propensione verso i necessari collegamenti interdisciplinari e i temi di attualità.

Al termine dell'anno scolastico quasi tutti gli studenti sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali del Diritto internazionale in conformità agli obiettivi disciplinari richiesti. Il quadro delineato per la maggior parte degli alunni si attesta su un livello di preparazione sufficiente, discreto per alcuni e buono per tre alunni in particolare, i quali, hanno dimostrato di saper rielaborare ed applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e a quesiti più complessi; un solo alunno non ha raggiunto gli obiettivi richiesti. I risultati conseguiti possono dirsi globalmente positivi in relazione ai livelli di partenza, alla comprensione dei contenuti e alla consapevolezza della fondamentale importanza delle discipline giuridiche nell'evoluzione della vita sociale.

Metodologie didattiche

L'attività didattica è stata svolta sostanzialmente attraverso il ricorso alla tradizionale modalità delle lezioni frontali aperte all'interazione degli studenti, al dialogo e alla discussione partecipata. Fin dalla classe terza, si è cercato di privilegiare il collegamento con la realtà sociale attraverso continui riferimenti ai fatti che hanno caratterizzato l'attuale scenario politico, economico e sociale nazionale ed internazionale. Molto frequente infatti, è stato il richiamo ad avvenimenti e temi di attualità che potessero collegarsi agli argomenti affrontati anche attraverso quesiti stimolo e risoluzione di casi pratici e questioni giuridiche di media difficoltà, sottoposti all'attenzione degli studenti al fine di incentivare la partecipazione, l'interesse e la discussione. Non è mancato neppure il ricorso ad iniziative più stimolanti sul piano metodologico-didattico, verso le quali gli alunni sono apparsi curiosi e proattivi.

Materiali didattici utilizzati

Oltre all'uso sistematico del libro di testo, di documenti giuridici, di appunti forniti dalla docente e strumenti digitali, sono stati utilizzati in alcune occasioni link ed articoli di quotidiani on line allo scopo di approfondire temi di attualità, nonché video di approfondimento di alcuni argomenti trattati.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso prove orali per la verifica delle conoscenze e della comprensione dei concetti, degli istituti giuridici e delle problematiche giuridiche affrontate. Durante le lezioni sono state sempre effettuate spiegazioni di ripasso di argomenti trattati in precedenza, e a tutti gli studenti è stata data la possibilità di recuperare le insufficienze; per tale ragione, alcuni di essi hanno raggiunto un numero di valutazioni superiore rispetto ad altri.

Competenze raggiunte

Sin dall'inizio del triennio si è lavorato per far comprendere agli studenti l'importanza e la necessità di uno studio giornaliero o comunque costante, finalizzato ad acquisire una conoscenza definitiva degli aspetti essenziali del Diritto internazionale. Dal punto di vista metodologico si è insistito non solo sull'importanza della conoscenza dei contenuti, della loro comprensione ed applicazione, dell'uso di un linguaggio preciso e di una esposizione scorrevole ed autonoma, ma anche sulla necessità di una rielaborazione personale. La maggior parte degli studenti ha recepito queste indicazioni ed ha cercato di impostare lo studio della disciplina in tal senso; un piccolissimo numero di studenti invece ha utilizzato un metodo prettamente mnemonico incontrando talvolta difficoltà nell'utilizzo corretto della terminologia tecnica.

La valutazione come già precisato, ha riguardato la conoscenza (informazioni e conoscenza dei contenuti, loro esposizione in modo corretto) le competenze applicative, nonché le capacità critiche e di rielaborazione, la partecipazione mostrata durante le attività didattiche, l'impegno e il metodo di studio. I risultati raggiunti sono più che sufficienti e discreti per la maggior parte della classe, buoni per pochi studenti che hanno mostrato un impegno adeguato, una capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e l'applicazione delle conoscenze acquisite ai casi concreti sottoposti alla loro attenzione

Contenuti della programmazione svolta

Il programma è stato svolto in modo conforme alla pianificazione di inizio anno. Per gli argomenti trattati, anche per educazione civica, si rimanda al programma condiviso con la classe.

L'INSEGNANTE

DIRITTO - PROGRAMMA

Libro in Adozione: DIRITTO Cittadini del mondo

Di G. Zagrebelsky, L. Poli, S. Saluzzo, A. Spagnolo, C. Trucco. Ed. Le Monnier Scuola

I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO

Lo Stato e la sovranità territoriale

- Stato e soggettività internazionale
- La sovranità territoriale

Le organizzazioni internazionali

- Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- Le organizzazioni regionali: caratteristiche principali; in particolare la NATO
- L'ONU e la NATO a confronto

L'Unione Europea

- Origini e tappe dell'integrazione europea
- Natura dell'Unione Europea
- L'allargamento dell'Unione Europea
- La disciplina del recesso dall'UE e la Brexit con approfondimenti
- Le istituzioni dell'UE

Gli altri soggetti, l'individuo e le imprese multinazionali

- Altri soggetti di diritto internazionale
- L'individuo nel diritto internazionale
- I crimini internazionali
- Gli attori di diritto internazionale: le imprese multinazionali

LE FONTI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UE

Le fonti di diritto internazionale

- Il sistema delle fonti
- Le norme del diritto internazionale generale
- I trattati internazionali
- Gli atti di soft law

Le fonti del diritto dell'Unione Europea

- I rapporti tra le fonti
- Le fonti primarie
- Le fonti secondarie

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

Le controversie internazionali tra gli Stati

- La definizione di controversia internazionale e l'obbligo di soluzione pacifica
- I mezzi diplomatici
- I mezzi arbitrali e i mezzi giurisdizionali
- La Corte internazionale di giustizia
- Autotutela

Il sistema giudiziario dell'UE

- La Corte di giustizia dell'Unione Europea
- Procedimenti: ricorso per annullamento, rinvio pregiudiziale, procedura d'infrazione (cenni)

LE IMPRESE E LA GLOBALIZZAZIONE

I contratti internazionali

- Il contratto internazionale
- Le fonti dei contratti internazionali
- Alcune tipologie di contratti internazionali

- Il contratto internazionale di compravendita
- Il contratto internazionale di trasporto
- Il contratto di assicurazione sulle merci trasportate
- Le joint venture
- I pagamenti internazionali
- Risoluzione delle controversie contrattuali

La tutela dei consumatori nel diritto dell'UE

- La ratio della tutela dei consumatori nel diritto dell'UE
- La tutela dei consumatori nei trattati UE
- La normativa europea
- Il diritto privato internazionale uniforme in materia di tutela dei consumatori
- La Nuova agenda dei consumatori

Si precisa che è stato effettuato a cura degli studenti un approfondimento sul conflitto Israele/Palestina, sulle relazioni tra Pechino e Taiwan alla luce delle recenti elezioni politiche e sul caso Giulio Regeni e sul possibile contenzioso tra Italia e Egitto.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELAZIONI INTERNAZIONALI - RELAZIONE

DOCENTE: DANIELA MONACO

Per quel che concerne il profilo disciplinare la 5 RIM è una classe globalmente positiva. Nell'ultimo anno in particolare, atteggiamenti meno individualisti e un clima più sereno hanno favorito il consolidarsi di un rapporto di maggior rispetto e collaborazione nelle relazioni tra pari. Il comportamento è sempre stato abbastanza corretto e rispettoso delle regole, fatta eccezione per poche situazioni in cui, in occasione di interrogazioni concordate, gli impegni assunti non sono stati osservati.

Dal punto di vista didattico, il fatto di aver potuto beneficiare della continuità didattica nel corso del triennio ha consentito la crescita e notevoli progressi degli allievi, i quali, hanno saputo nel complesso relazionarsi in modo propositivo con la disciplina delle Relazioni internazionali e hanno partecipato alle lezioni con discreto interesse.

La maggior parte degli studenti si è distinta per serietà nello studio domestico, anche se non sempre costante in quanto, finalizzato prevalentemente allo svolgimento delle verifiche; inoltre, non tutti hanno mostrato inclinazione ai dovuti approfondimenti quasi sempre sollecitati, né propensione verso i necessari collegamenti interdisciplinari e i temi di attualità.

Al termine dell'anno scolastico quasi tutti gli studenti sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali della disciplina economica in conformità agli obiettivi disciplinari richiesti. Il quadro delineato per la maggior parte degli alunni si attesta su un livello di preparazione discreto, sufficiente per alcuni, buono per tre alunni in particolare, i quali, hanno dimostrato di saper rielaborare ed applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e a quesiti più complessi; un solo alunno non ha raggiunto gli obiettivi richiesti. I risultati conseguiti possono dirsi globalmente positivi in relazione ai livelli di partenza, alla comprensione dei contenuti e alla consapevolezza della fondamentale importanza delle Relazioni internazionali nell'evoluzione della vita sociale.

Metodologie didattiche

L'attività didattica è stata svolta sostanzialmente ricorrendo alla tradizionale modalità delle lezioni frontali aperte all'interazione degli studenti, al dialogo e alla discussione partecipata. Fin dalla classe terza, si è cercato di privilegiare il collegamento con la realtà sociale attraverso continui riferimenti ai fatti che hanno caratterizzato l'attuale scenario politico, economico e sociale nazionale ed internazionale. Molto frequente infatti, è stato il richiamo ad avvenimenti e temi di attualità che potessero collegarsi agli argomenti affrontati anche attraverso quesiti stimolo e risoluzione di casi pratici e questioni economiche di media difficoltà, sottoposti all'attenzione degli studenti al fine di incentivarne la partecipazione, l'interesse e la discussione. Non è mancato neppure il ricorso ad iniziative più stimolanti sul piano metodologico-didattico, verso le quali gli alunni sono apparsi curiosi e proattivi.

Materiali didattici utilizzati

Oltre all'uso sistematico del libro di testo, di appunti forniti dalla docente e strumenti digitali, sono stati utilizzati in alcune occasioni link ed articoli di quotidiani on line allo scopo di approfondire temi economici di attualità, nonché video di approfondimento di alcuni argomenti trattati.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso prove orali per la verifica delle conoscenze e della comprensione dei concetti, degli istituti giuridici e delle problematiche economiche affrontate. Durante le lezioni sono state sempre effettuate spiegazioni di ripasso di argomenti trattati in precedenza, e a tutti gli studenti è stata data la possibilità di recuperare le insufficienze; per tale ragione, alcuni di essi infatti hanno raggiunto un numero di valutazioni superiore rispetto ad altri.

Competenze raggiunte

Sin dall'inizio del triennio si è lavorato per far comprendere agli studenti l'importanza e la necessità di uno studio giornaliero o comunque costante, finalizzato ad acquisire una conoscenza definitiva degli aspetti essenziali delle Relazioni Internazionali. Dal punto di vista metodologico si è insistito non solo sull'importanza della conoscenza dei contenuti, della loro comprensione ed applicazione, dell'uso di un linguaggio tecnico preciso e di una esposizione scorrevole ed autonoma, ma anche sulla necessità di una rielaborazione personale. La maggior parte degli studenti ha recepito queste indicazioni ed ha cercato di impostare lo studio della disciplina in tal senso; un piccolissimo numero di studenti invece ha utilizzato un metodo prettamente mnemonico incontrando talvolta difficoltà nell'utilizzo corretto della terminologia economica.

La valutazione come già precisato, ha riguardato la conoscenza (informazioni e conoscenza dei contenuti, loro esposizione in modo corretto) le competenze applicative, nonché le capacità critiche e di rielaborazione, la partecipazione mostrata durante le attività didattiche, l'impegno e il metodo di studio. I risultati raggiunti sono discreti per la maggior parte della classe, buoni per pochi studenti che hanno mostrato un impegno adeguato, una capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e l'applicazione delle conoscenze acquisite ai casi concreti sottoposti alla loro attenzione.

Contenuti della programmazione svolta

Il programma è stato svolto in modo conforme alla pianificazione di inizio anno. Per gli argomenti trattati si rimanda al programma condiviso con la classe.

L'INSEGNANTE

RELAZIONI INTERNAZIONALI - PROGRAMMA

Libro in Adozione: RELAZIONI INTERNAZIONALI

di A. Frau e G. Palmerio. Ed. Le Monnier Scuola

UNO SGUARDO SUL MONDO

- Gli attori delle relazioni internazionali
- La globalizzazione
- I temi e le sfide del nuovo millennio

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA: SPESA ED ENTRATE

1) L'attività finanziaria pubblica

- I bisogni e i servizi pubblici
- L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi
- La politica finanziaria e l'imposizione dei tributi
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche nel sistema italiano
- Il processo di privatizzazione e le relazioni internazionali comunitarie

2) La spesa pubblica

- Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti
- Le classificazioni della spesa pubblica
- L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di Welfare State
- La spesa per la sicurezza sociale
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

3) Le entrate pubbliche

- Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
- Le classificazioni delle entrate pubbliche

- Le entrate originarie (le tipologie di prezzi)
- Le entrate derivate (le differenti tipologie di tributi)
- Le entrate ordinarie e quelle straordinarie
- Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico
- Le classificazioni dei prestiti pubblici secondo diversi criteri
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

IL BILANCIO DELLO STATO

1) Il bilancio dell'amministrazione statale

- La nozione e le funzioni del bilancio
- La normativa sul bilancio: la legge 196/2009 e il nuovo governo della finanza pubblica
- I principi di redazione del bilancio
- Le tipologie di bilancio: il bilancio preventivo e consuntivo; il bilancio di competenza o cassa; il bilancio annuale o pluriennale; il bilancio decisionale o gestionale

2)Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE

- Le teorie sulla politica di bilancio
- Il Patto di stabilità e crescita
- Il crescente ruolo dell'Unione Europea in tema di finanza pubblica
- Il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili
- Il semestre europeo
- Debito pubblico ed emergenza covid – 19
- Il programma di sostegno economico per la ripresa dell'Unione Europea con approfondimento sul MES

3)La formazione del bilancio e la programmazione finanziaria

- Il concetto di programmazione finanziaria
- I documenti e il ciclo della programmazione finanziaria
- Il Documento di economia e finanza

- Il controllo del bilancio e il ruolo della Corte dei conti
- Il rendiconto generale dello Stato

IL SISTEMA TRIBUTARIO

1)I caratteri del sistema tributario italiano

- Le imposte dirette e indirette
- Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale
- La struttura dell'amministrazione finanziaria italiana
- Approfondimenti sulla Legalità fiscale
- Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione

2)L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

- Caratteristiche e presupposto dell'IRPEF
- La base imponibile dell'IRPEF e le differenti categorie di redditi
- I redditi fondiari, i redditi di capitale, i redditi di lavoro dipendente, i redditi di impresa, i redditi di lavoro autonomo, i redditi diversi

Il calcolo dell'imposta

1. L'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

- L'IRES: l'imposta sul reddito delle società
- Caratteristiche, presupposto, soggetti passivi e base imponibile
- IRAP: l'imposta regionale sulle attività produttive
- Caratteristiche, presupposto e soggetti passivi dell'IRAP

2.L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

- L'imposta sul valore aggiunto: caratteri, finalità e oggetto
- I presupposti dell'IVA

- La base imponibile e le aliquote IVA
- I soggetti passivi IVA
- La classificazione delle operazioni IVA
- L'IVA negli scambi nell'Unione Europea
- La fatturazione elettronica.

Si precisa che sono stati effettuati a cura degli studenti dei Debate sulle seguenti mozioni:

- 1) Il Kosovo deve essere riconosciuto Stato a livello internazionale
- 2) La Turchia deve entrare a far parte dell'Unione Europea

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - RELAZIONE

DOCENTE: RATTI ALESSIA

Profilo della classe

La classe composta da 12 alunni, 9 femmine e 3 maschi, ha seguito nel corso di tutto il triennio un percorso formativo continuo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche ed educative con motivazione e disponibilità; è stata collaborativa sin dall'inizio del triennio e nel tempo ha confermato la disponibilità alla collaborazione partecipando con impegno al dialogo educativo sia nell'attività curricolare che extracurricolare.

All'interno del gruppo convivono alunni con percorsi motori differenti. La maggior parte ha dimostrato discrete e buone attitudini per la disciplina e capacità nel progettare percorsi motori in maniera autonoma secondo le proprie attitudini, altri con un assiduo lavoro hanno acquisito una maggiore consapevolezza corporea e arricchito il proprio bagaglio motorio.

La classe ha mantenuto un comportamento corretto e vivace rispondendo con interesse alle proposte e ha lavorato con continuità in un clima sereno. Gli alunni hanno cooperato gli uni con gli altri e con l'insegnante nel rispetto delle regole.

Metodologie didattiche

Il metodo, prevalentemente analitico, ha utilizzato un lavoro più qualitativo finalizzato al miglioramento delle abilità e competenze secondo le caratteristiche individuali. La metodologia adottata ha utilizzato lezioni frontali e guidate, lezioni interattive, assegnazioni dei compiti, esercitazioni teorico sportive, esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi, a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi e musica. Le esercitazioni pratiche sono state supportate da spiegazioni tecniche e approfondimenti relativi all'argomento trattato. L'impegno fisico richiesto è stato adeguato all'età degli allievi e alle condizioni generali presenti.

Materiali didattici utilizzati

Attrezzature sportive e specifiche presenti in Istituto.

Piccoli attrezzi.

Libro di testo in adozione, schede riassuntive dell'insegnante, schede personali degli alunni.

Lavagna, audiovisivi e lettori musicali, web.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione.

Test di tipo fisico-motori, creazione di sequenze motorie; osservazione dei singoli comportamenti nello svolgimento dell'attività pratica, nel contesto del gioco, in attività sportive individuali e di squadra, riferita ai fattori che concorrono alla realizzazione del movimento (grado di coordinazione, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate). Test teorici (interrogazioni orali, realizzazione presentazioni/elaborati, tabelle). In accordo con i criteri espressi nella programmazione iniziale, la valutazione considera: gli esiti delle singole prove, l'evoluzione del profitto rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la continuità e la qualità della partecipazione al lavoro scolastico, l'autonomia oltre alla disponibilità a collaborare con il docente ed i compagni.

Competenze raggiunte

- Competenza 1 MOVIMENTO:
 - Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
 - Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità).
 - Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.
 - Riconoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
 - Capacità di progettare un percorso motorio in maniera autonoma secondo le proprie attitudini.
- Competenza 2 LINGUAGGIO DEL CORPO:
 - Conoscere i codici della comunicazione corporea.
- Competenza 3 GIOCO E SPORT:
 - Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play.
 - Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport e sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Competenza 4 SALUTE E BENESSERE:
 - Utilizzare il proprio corpo e le proprie capacità in modo razionale nel rispetto del proprio benessere e salute personale.
 - Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio- relazionale della persona.
 - Conoscere i rischi della sedentarietà e della carenza di movimento.
 - Riconoscere e mantenere una postura corretta.

Le competenze sono state complessivamente raggiunte, pur con livelli qualitativi differenti, in maniera consona alle proprie capacità e abilità motorie.

L'INSEGNANTE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: G.Fiorini - N.Lovecchio -, S.Coretti - S.Bocchi “ Educare al Movimento” . DeA Scuola - Marietti scuola.

Programma

Esercitazioni pratiche coordinative e funzionali a carattere individuale e in piccoli gruppi, a corpo libero e con piccoli attrezzi (esercizi di stretching, mobilità articolare, potenziamento muscolare, esercizi posturali), tecnica di esecuzione degli esercizi – muscoli interessati.

Rilevazione delle capacità motorie condizionali e coordinative attraverso la somministrazione di test fisico-motori.

Corse ed andature a regime aerobico ed anaerobico, Test Fitwalking e 1000 m in pista. Andature preatletiche e coordinative. Percorsi di Coordinazione Dinamica Generale.

Controllo della respirazione: esercizi di respirazione toracica e diaframmatica, presa di coscienza.

Il riscaldamento, fase preparatoria all'attività fisica. Successioni a tema predefinito a corpo libero, riscaldamento ad effetto generale e specifico. Gestione autonoma di un avviamento motorio.

Acroyoga: conoscenza della disciplina. Ideazione, costruzione e realizzazione in gruppo di una concatenazione coreografica di figure statiche e dinamiche (a due - tre – quattro e + elementi).

Presentazione Multimediale del lavoro (PPT).

Tchoukball: conoscenza della disciplina. Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra; regolamento di gioco e applicazione pratica.

Attività sportiva di squadra: partite multisport.

Giochi di movimento propedeutici ai giochi sportivi e giochi appartenenti alla cultura popolare.

Tennis tavolo e Calcio balilla: regolamento e partite dimostrative propedeutiche.

Pattinaggio su ghiaccio: attività ludico-motoria.

Attività sportiva in Ambiente Naturale: “Conoscere la vela”- Scuola di Vela Orza Minore SSD – Dervio (LC).

Partecipazione ai Campionati Studenteschi di Corsa Campestre; Tornei sportivi; giuria e arbitraggio fasi provinciali e regionali di basket 3.

Muscoli e Movimento: approfondimento teorico/pratico in piccoli gruppi. Parte teorica: studio dell'origine e inserzione dei muscoli del corpo umano. Parte pratica: come individuare, esercitare ed allungare i vari muscoli del corpo. Proposta pratica e gestione operativa della classe.

Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Conoscenza delle regole e dei mezzi necessari al regolare svolgimento delle attività.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELIGIONE (I.R.C.) – RELAZIONE

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho accompagnato il percorso della classe 5 R.I.M. per tutto il triennio svolto al Parini.

Il gruppo dei frequentanti l'ora di religione è stato mediamente dell'80%.

Il gruppo ha sempre mostrato interesse per le proposte di lavoro e una buona applicazione nei lavori affrontati.

La presentazione di sé e l'esplicitazione delle proprie consapevolezze identitarie e di cultura religiosa, effettuate attraverso approfondimenti cooperativi ed elaborazioni personali, hanno evidenziato un gruppo di lavoro omogeneo nel quale gli Studenti potenzialmente più capaci hanno avuto il merito di indirizzare il positivamente l'intero gruppo classe.

Il comportamento è stato sempre corretto e disponibile sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

Le/gli alunne/i hanno evidenziato che il percorso di affiatamento di gruppo è stato realizzato con buoni risultati complessivi di armonica integrazione delle differenti personalità.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La classe è stata il luogo privilegiato dell'attività didattica ed educativa.

La metodologia didattica ha previsto le seguenti fasi: *a.* introduzione degli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di piste di ricerca; *b.* lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificati; *c.* lettura e commento di diversi testi e di brani significativi; *d.* promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati; *e.* utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale; *f.* visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi; *g.* sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

3. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in uso è stato "A CARTE SCOPERTE" di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

Sono stati considerati come strumenti di lavoro il libro di testo, la sacra Bibbia, documenti della Chiesa, "Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica", supporti audiovisivi (Film visti nell'ultimo anno: "La febbre", "Caso mai", "Eyes wide shut", "La rosa bianca", "Il discorso

del re”, “C’è ancora domani”), articoli di giornali, riviste specialistiche ed altri testi di approfondimento che di volta in volta saranno ritenuti dall’insegnante di particolare interesse.

Lettura e commento di diversi testi.

Utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale.

4. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate mediante interrogazioni orali brevi, prove strutturate scritte, prove semi-strutturate scritte, questionari scritti, relazioni scritte.

Sono stati valutati tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall’insegnante, le capacità di riflessione, d’osservazione e critiche. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l’uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: la partecipazione, l’attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del quinquennio gli Studenti, ciascuno secondo il proprio personale percorso di approfondimento e sperimentazione vitale condotto lungo gli anni, sono in grado di

1. sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, a partire dalla riflessione condotta sulla propria identità nel confronto con il mondo dei valori etici umani e con i nuclei fondamentali del messaggio cristiano;
2. cogliere la presenza e l’incidenza degli elementi essenziali e specifici dell’umanesimo biblico e del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte (ed in atto nella contemporaneità) dalle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche;
3. utilizzare consapevolmente i nuclei valoriali cristiani e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone autenticamente con la propria unica individualità i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi delle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche.

Lecco, 15 maggio 2024

L’INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELIGIONE (I.R.C.) – PROGRAMMA

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

LIBRO IN ADOZIONE

“A CARTE SCOPERTE” di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

CONTENUTI UNITA' DIDATTICHE IN PRESENZA

1. L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro di filosofia, antropologia e teologia nel dialogo tra scienza, credere, fede religiosa e specifico cristiano.
 2. L'annuncio cristiano nelle sue coordinate comprensibile per i giovani contemporanei.
 3. Analisi di alcuni testi significativi inerenti il curriculum di studi di uno studente del Parini.
 4. Affettività, legami e matrimonio; approfondimento del “Cantico dei Cantici”.
 5. Etica della persona, della sessualità e della relazione di coppia.
 6. “Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica”: principi di etica del lavoro, dell'impresa e dell'economia (durante il quarto anno).
 7. Approfondimento de “L'economia della felicità” e incontri/conferenze con S. Zamagni e l'approfondimento di testi di A. Smerilli sui temi dell'economia civile (durante il quarto e quinto anno).
 8. Modelli formativi di istruzione ed educazione.
 9. Il primato della coscienza morale nello sviluppo della personalità umana. Questioni di etica.
 10. La realizzazione professionale ed umana a partire dai principi di etica cristiana in un contesto multiculturale e pluri-religioso.
- Film visti nell'ultimo anno: “La febbre”, “Caso mai”, “Eyes wide shut”, “La rosa bianca”, “Il discorso del re”, “C'è ancora domani”.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Sono state affrontate le seguenti tematiche pluridisciplinare:

- a. La ricerca del senso della vita.
- b. Le risposte umane/scientifiche agli interrogativi profondi dell'uomo.
- c. La società contemporanea: elementi propositivi e fattori di rischio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE. Attività interdisciplinari ed extrascolastiche.

Sono state favorite tutte quelle occasioni di confronto interdisciplinare con le altre materie curriculari, in particolare storia, storia dell'arte e scienze, affinché gli studenti potessero cogliere la trasversalità del fenomeno religioso e gli influssi che esso ha avuto a livello storico-culturale.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI